



# Relazione intermedia sulla gestione

Gruppo FOS al 30 giugno 2020

Sede: Via Porlezza, 16 Milano

Capitale Sociale al 30.06.2020: Euro 1.555.375 i.v.

Codice Fiscale: 12851070156

### Cariche sociali

Società di revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

# Consiglio di amministrazione in carica Presidente Brunello Botte Vice presidente e Amministratore Delegato Gian Matteo Pedrelli Amministratore delegato Enrico Botte Consigliere Indipendente Marco Caneva Collegio Sindacale Paolo Ravà (Presidente) Vittorio Rocchetti Cinzia Cirillo Irene Flamingo (Supplente) Luca Valdata (Supplente)

### Signori Azionisti,

la relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2020 evidenzia un utile di pertinenza del Gruppo pari ad Euro 370.520 (Euro 256.671 al 30 giugno 2019) ed un patrimonio netto di Gruppo di Euro 7.872.485 (Euro 7.501.965 al 31 dicembre 2019).

A corredo della relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2020 presentiamo la seguente relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile, con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione del Gruppo, all'andamento ed al risultato della gestione, nonché alle attività svolte dal Gruppo nel periodo. Vengono altresì fornite le informazioni sui rischi a cui il Gruppo è esposto.

La relazione finanziaria semestrale consolidata che sottoponiamo al Vostro esame è composta dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, redatto con l'osservanza delle disposizioni in materia previste dal Codice Civile, come modificate dal D.Lgs. 127/91.

### Struttura del Gruppo

Il Gruppo FOS (il "Gruppo") opera trasversalmente in vari settori di mercato tra cui quello dell'informatica, dell'automazione e del trasferimento tecnologico.

FOS S.p.A. (la "Capogruppo") detiene interamente il capitale sociale delle società Technology and Groupware S.r.l, FOS Greentech S.r.l, UAB Gruppo FOS Lithuania e Sesmat S.r.l. Si riporta di seguito la struttura del Gruppo FOS al 30 giugno 2020:



### Situazione del Gruppo

Il Vostro Gruppo, come ben sapete, opera come Digital Company con l'obiettivo di fornire soluzioni per la gestione, conservazione, trasmissione, rilevazione e elaborazione dei dati (Data Partner) e supportare i clienti nella abilitazione e trasformazione digitale (Digital Enabler). Il Gruppo svolge le proprie attività con quattro linee di ricavo (come di seguito indicate) in grado di sostenere sia l'attuale domanda nei singoli settori sia intercettare la crescente domanda di soluzioni integrate che necessitano di sinergia delle competenze delle diverse linee di ricavo.

Nel corso del primo semestre 2020, nonostante la situazione di crisi dovuta al diffondersi della pandemia, il Gruppo ha portato avanti il piano strategico e il modello di business operativo definito nelle linee guida del management, ottenendo i seguenti risultati:

- ampliamento significativo della base dei clienti per le attività di Information Technology, dovuto ad un solido modello di business scalabile e profittevole che ha consentito nel periodo di rimanere in costante aggiornamento delle esigenze dei clienti, con un veloce ampliamento del team di sviluppo software e la capacità di rispondere in modo efficace all'erogazione di servizi di outsourcing ICT da remoto supportata da piattaforme applicative proprietarie;
- potenziamento dell'offerta di servizi specialistici collegati alle soluzioni di infrastrutture IT complesse (Cybersecurity e Datacenter) in ambito Data Management Innovativo;
- ulteriore potenziamento del team dedicato all'Academy e al Recruitment;
- potenziamento dei centri di ricerca congiunti sempre più orientati al trasferimento al mercato, aperti a nuovi esperti di dominio in ambito 5G, Intelligenza Artificiale e IOT con la realizzazione di ulteriori prototipi ingegnerizzati;
- avviamento della valorizzazione della proprietà intellettuale;
- diversificazione dei servizi di progettazione e riparazione dispositivi elettronici in particolare in tutta la filiera biomedicale;
- avvio attività nel settore Energia e Trasporti con una offerta di sistemi integrati di automazione.

Le attività del Gruppo, a supporto delle società clienti che operano in settori strategici, sono rientrate fra le eccezioni rispetto alle attività industriali sospese in ottemperanza al Decreto emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri il 22 marzo 2020. Nel rispetto delle norme a tutela della salute pubblica e dei lavoratori, le società del Gruppo hanno continuato a prestare i propri servizi e ad erogare i propri prodotti digitali a complemento delle infrastrutture strategiche del Paese, assicurando le forniture alle società clienti operanti nei settori telecomunicazioni, trasporti e pubbliche amministrazioni. In particolare, come fornitore di soluzioni basate su cloud, nel contesto delle misure di sicurezza anti-coronavirus attualmente in essere, il Gruppo è stato coinvolto nel supportare le aziende clienti nella gestione dello smart-working, innalzando il livello di sicurezza e fornendo tutta la strumentazione necessaria.

Per quel che riguarda il personale attivo presso il Repair Center di Caserta l'attività ha proseguito in continuità, sempre all'interno dello stabilimento, per garantire i Servizi di Pubblica Utilità ai propri Clienti, molti dei quali titolari di contratti di appalto con principali operatori in ambito Telecomunicazioni, Energia e Trasporti. Grazie ad un'accurata sanificazione degli spazi del capannone industriale le attività sono proseguite nella massima attenzione per la salute di tutti i dipendenti coinvolti.

Si è provveduto, inoltre, alla sanificazione di tutti i locali aziendali e, in caso di accesso agli uffici, all'attuazione di tutte le procedure e precauzioni richieste dai decreti governativi come utilizzo di guanti, mascherine, layout modificati per il mantenimento delle distanze, messa a disposizione di disinfettanti a tutto il personale, turnazioni in ottemperanza ai protocolli anti-contagio, misurazione della temperatura in ingresso e in uscite dai locali.

Ad oggi l'attività prosegue in totale continuità ed in linea con le previsioni di Budget definite prima dell'inizio dell'emergenza sanitaria.

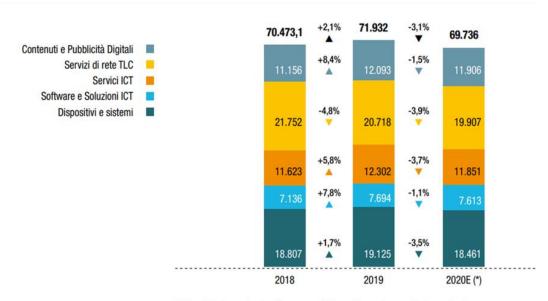
### Il mercato digitale in Italia: consuntivo 2019 e previsioni 2020-2022

L'emergenza sanitaria ha cambiato tutto, in Italia e nel mondo e le prospettive del Pil hanno subito un duro colpo. Il 2020 segna l'ingresso in una fase di ricostruzione ed in questo contesto il digitale confermerà il suo ruolo strategico.

Il mercato digitale italiano nel 2019 ha proseguito il trend positivo degli scorsi anni segnando un incremento del 2,1% e un valore di circa 72 miliardi di euro. Il principale fattore alla base della crescita è il percorso di digitalizzazione intrapreso dalle aziende in tutti i settori, che si riflette nell'andamento positivo dei Servizi ICT (+5,8%), trainati dalla crescente penetrazione del Cloud quale elemento chiave del processo di modernizzazione di sistemi e applicazioni e dell'IoT, oltre che in generale dai progetti di System Integration. Il segmento software beneficia di investimenti crescenti richiesti dall'esigenza di rinnovo del parco applicativo e dall'introduzione di nuove soluzioni che riguardano sia il front end e la relazione con i clienti, sia il back office, per conseguire maggiore efficienza e aumentare la produttività.

Le previsioni per il 2020, a inizio anno ancora positive e volte a confermare la crescita del 2019, sono state inevitabilmente influenzate negativamente dalla crisi economica innescata dalla pandemia da Covid-19 sia a livello mondiale sia, in misura anche più grave, sull'Italia, considerato che il nostro Paese è stato fra quelli più colpiti. Per il prossimo anno è previsto un calo del 3,1% del mercato digitale in misura inferiore rispetto al PIL e con andamenti differenziati tra i diversi segmenti. Le previsioni sono elaborate sulla base di uno scenario prudenziale basato sull'ipotesi che si verifichino le seguenti condizioni: una lenta ripartenza dell'economia nei

mesi di maggio e giugno, per effetto della ripresa delle principali attività produttive, e una riduzione dei numeri di contagio nei mesi a seguire, che dovrebbe consentire un recupero nel secondo semestre (Figura 1).



(\*) Previsioni provvisorie effettuate sulla base di un valore medio in una forchetta compresa tra -5%, sulla base di una ripresa delle attività produttive entro maggio 2020

Figura 1 – II mercato digitale in Italia 2018-2020E – Fonte: NetConsulting cube, 2020

Il calo più rilevante riguarda i servizi di rete (-3,9%) che tuttavia mostrano un rallentamento del trend negativo rispetto all'anno precedente per effetto dell'aumento del traffico dati legato alla situazione di emergenza sanitaria. La spesa in dispositivi e sistemi è prevista in riduzione del 3,5% e negativo è anche l'andamento dei Servizi ICT, con un calo stimato del -3,7%, a causa del rallentamento di progetti di System Integration e di consulenza. Alcuni segmenti mostrano un andamento in controtendenza come i servizi Cloud e la Cybersecurity, caratterizzati entrambi da un trend positivo. Nel medio periodo l'emergenza sanitaria influenzerà, in alcuni settori più che in altri, le priorità di investimento, con lo slittamento e, in alcuni casi, anche la cancellazione di progetti che non abbiano come risultato previsto un ritorno immediato in termini di riduzione di costi o aumento di ricavi. I settori più colpiti saranno ovviamente quelli che hanno maggiormente risentito del lock-down e del rallentamento dei consumi, come Distribuzione (ad eccezione delle catene della GDO alimentare) e gran parte dei servizi, l'Industria (ad eccezione di quella alimentare e farmaceutica), il Travel (in particolare turismo e trasporto passeggeri) e il Consumer. Gli investimenti dettati dalla situazione contingente sono stati orientati principalmente ad abilitare, per quelle attività dove questo era possibile (incluse le attività scolastiche), lo svolgimento delle attività da remoto. Nel mese di marzo gran parte delle aziende hanno acquistato tutta la dotazione necessaria (notebook, tablet e in qualche caso monitor) per i lavoratori che non ne erano provvisti, adottato (qualora non fossero già presenti) sistemi di videoconferenza e di collaboration, potenziato le reti private. Sulla base di un'indagine campionaria svolta da NetConsulting cube sui CIO delle principali aziende italiane nel mese di marzo, oltre alla migrazione in smart-working, gli investimenti IT delle aziende nel 2020 saranno guidati da Cybersecurity, che resta tra le principali priorità per garantire continuità dei sistemi e protezione di accessi e dati; dalla migrazione al Cloud, in grado di garantire flessibilità e scalabilità; dai progetti legati alla digitalizzazione dei servizi e al potenziamento delle piattaforme e-commerce, che abilitano i nuovi modelli di consumo digitale. La pandemia Covid-19 ha avuto come effetto indiretto un incremento "forzato" della penetrazione del digitale sia nelle attività produttive, mostrando i benefici in termini di produttività del lavoro da remoto, sia nelle abitudini dei consumatori, come mostra la crescita dell'e-commerce (anche per i beni alimentari) e dei dati legati al videostreaming. Inoltre, lo scenario determinato dal Covid-19 ha messo in luce le vulnerabilità delle supply chain di molte aziende. Secondo quanto emerge da una survey condotta da EY, i CEO delle aziende stanno rivalutando e ridefinendo i modelli operativi e di global supply chain (rispettivamente 66% e 30%), puntando in maniera più decisa sulla Digital Transformation (il 63% ha già intrapreso un processo e il 33% lo sta riconsiderando) e sulla velocità di automazione (il 49% dei rispondenti ha in corso progetti in questo ambito).

### Dinamiche del mercato digitale e Digital Enabler a confronto

L'andamento del mercato digitale nel 2019 ha confermato il divario, già osservato negli ultimi anni, tra mercato ICT tradizionale, mercato digitale e Digital Enabler. A fronte della sostanziale stagnazione del mercato relativo alle componenti più tradizionali, il mercato digitale complessivo evidenzia una maggior crescita, ancora più rilevante se si considerano le componenti denominate Digital Enabler, che nel 2019 hanno registrato complessivamente una crescita del 15,9% in qualità di leve principali per l'attuazione dei piani di trasformazione digitale.

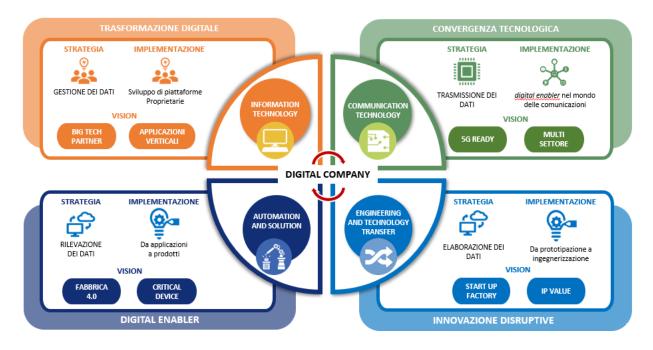
Nel 2020, le previsioni sono influenzate dall'impatto della pandemia con un calo complessivo del mercato seguito da un recupero nei due anni successivi, mentre il mercato delle tecnologie che più abilitano direttamente la digitalizzazione aziendale (Digital Enabler e Digital Transformer), pur registrando nel 2020 un rallentamento significativo (+7,4%), è previsto in forte ripresa (+12,1% e +12,7% rispettivamente nel 2021 e nel 2022). Soffre invece la domanda di apparati e soluzioni applicative di stampo tradizionale e, di conseguenza, anche l'avvio di attività progettuali funzionali alla loro installazione, implementazione e gestione, che soprattutto nei comparti che hanno subito il lock-down sono state sospese o rinviate. In affanno, principalmente a causa delle crescenti pressioni sulle tariffe, appare anche il comparto delle Telecomunicazioni che – visto il suo elevato volume di business – guida in gran parte la contrazione del mercato. Tali trend si riflettono sull'andamento del mercato ICT tradizionale, che non include le componenti tecnologiche di più recente introduzione e che, infatti, appare particolarmente negativo nel 2020 e in lievissima ripresa nel biennio 2021-2022.

### Descrizione dei business

Il modello di business del Gruppo, scalabile e profittevole, ha l'obiettivo di fornire al mercato e ai clienti un Data Partner in grado di supportare l'abilitazione e la trasformazione digitale (Digital Enabler) dei processi aziendali. L'approccio al mercato avviene con quattro linee di ricavo: Information Technology, Communication Technology, Engineering and Technology Transfer e Automation and Solution. Le linee di ricavo, così articolate, permettono di approcciare le esigenze dei clienti legati alla trasformazione digitale e alla gestione dei dati cogliendo diverse opportunità:

- Trasformazione Digitale: esigenze dei clienti sulla singola linea di business legata a settori più consolidati dell'Informatica (HW, SW e Servizi IT), dell'Ingegneria, delle Telecomunicazioni (riparazione vendor) e dell'Automazione (Scada);
- Convergenza Tecnologica: esigenze "integrate" legate a soluzioni digitali che prevedono "convergenza" tra Informatica e Telecomunicazioni, alle quali l'azienda è in grado di rispondere in modo "nativo" e unico essendo in grado di supportare sia la trasformazione del settore TLC sia la convergenza in atto con i servizi IT;
- Digital Enabler: esigenze legate a soluzioni innovative sul mercato delle tecnologie emergenti in particolare legate a Cloud e High Performance Computing, Internet of Things e Intelligenza Artificiale;
- Innovazione: esigenze "disruptive" con soluzioni non ancora presenti sul mercato (brevetti, innovazioni).

Le sinergie sviluppate tra le linee di ricavo (competenze, attrezzature e processi) e la diversificazione dei settori di attività con l'alta capacità di ricerca e sviluppo del Gruppo consentono un vantaggio competitivo sia in termini qualitativi (innovazione dell'offerta) sia in termini quantitativi (maggiore marginalità) per le sfide della convergenza IT/TLC e trasformazione digitale negli scenari tecnologici futuri.



Nel corso del primo semestre 2020 le quattro linee di ricavo hanno concorso alla generazione di un Valore della Produzione pari ad Euro 5.768.116 (Euro 5.158.360 al 30 giugno 2019) in aumento del 11,8% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente:

Valore della produzione	30/06/2020	30/06/2019	Variazione	Variazione %
Information Technology	3.411.549	3.185.562	225.987	7,1%
Communication Technology	952.944	934.307	18.637	2,0%
Engineering e Technology Transfer	1.098.819	982.702	116.117	11,8%
Automation and Solution	174.321	-	174.321	0,0%
Altro	130.483	55.789	74.694	133,9%
Valore della produzione	5.768.116	5.158.360	609.756	11,8%

### • Information Technology

Il Gruppo FOS progetta e gestisce i processi e le infrastrutture dei sistemi informativi aziendali, in particolare si occupa di: progettazione e gestione di infrastrutture IT; progettazione, sviluppo e gestione di applicazioni software, cyber security, e *cloud/high perfomance computing*. Tali servizi sono erogati sia in forma di *outsourcing* sia in forma di prestazione *on site time material*. Vengono inoltre organizzati progetti di innovazione tecnologica e sviluppati software in base alle specifiche richieste ed esigenze del cliente.

La linea registra un incremento pari a Euro 225.987 (+7,1%) dovuto sia all'ampliamento della base clienti sia alla maggiore penetrazione sui clienti storici dovuto alla maggiore richiesta di supporto alla gestione di reti e applicazioni in parte legati all'evolversi delle infrastrutture IT per lo smart-working.

Il lock-down ha favorito anche una maggiore diffusione del full outsourcing da remoto che ha evidenziato la forte scalabilità del modello di business aziendale.

L'attività legata alla rivendita di Soluzioni di back up e storage per i datacenter ha risentito della riorganizzazione dei buyer nel periodo di lock-down ma in parallelo sono aumentate le richieste per il potenziamento dei servizi professionali a maggior valore aggiunto.

Nel primo semestre del 2020 è continuato il piano per il potenziamento e miglioramento di skills professionali focalizzato allo sviluppo di applicazioni software e in ambito verticale sui temi dei big data, dell'intelligenza artificiale e della cybersecurity. Nei mesi di lock-down l'attività dell'Academy Aziendale e del Recruitment ha comunque continuato a operare in modalità "virtuale".

Il Gruppo ha consolidato la creazione di un team (sviluppo e sistemi) stabile, affidabile e tecnicamente avanzato in grado di gestire un turn over positivo di nuovi skills in settori innovativi quali AI, BIG DATA e IOT. I servizi professionali hanno trainato le attività della linea con l'acquisizione e il rinnovo di importanti commesse in outsourcing e ha stabilizzato le partnership tecnologiche con nuovi vendor in ambito storage e cloud. Durante il periodo di lock-down sono state avviate intense attività di marketing digitale in collaborazione con i colossi

americani DELL, CISCO, NUTANIX, COHESITY, PURE STORAGE ed è stata mantenuta la collaborazione con HCL per la tecnologia LOTUS che consente un posizionamento strategico all'interno di primarie industrie del territorio. Il potenziamento dell'attività di co-marketing con i colossi americani porterà evoluzioni molto positive nel secondo semestre.

### • Communication Technology

La linea di ricavo Communication Technology si è mantenuta in linea col dato 2019 (+2,0%) grazie al consolidamento del settore legato agli operatori TLC attraverso l'acquisizione di nuovi clienti, all'ampliamento al settore del Gaming e dei Trasporti e all'avvio della linea dedicata al Biomedicale.

Il Gruppo dispone di competenze nell'ambito elettronico del settore delle Telecomunicazioni, gestendo le seguenti attività: Progettazione Elettronica, Manutenzione Apparati Elettronici, Reverse Engineering, TLC, Programmazione Firmware e Logistica. Tale attività viene erogata in modalità *multivendor* presso la sede di Caserta, organizzata in 4 aree di intervento dedicate al settore TLC, GAMING, TRASPORTI e BIOMEDICALE e un'area dedicata ai nuovi prodotti risultato delle attività di Ricerca e Sviluppo.

Tale linea nel corso del primo semestre ha continuato nel piano per il potenziamento della capacità logistica e tecnologica di erogazione di servizi di riparazione e *refit* di schede elettroniche. La capacità di avviare con tempismo nuove linee di *refit* e logistica integrata ha permesso di intercettare nei primi mesi dell'anno la domanda nel settore Biomedicale con prospettive molto interessanti per il futuro.

### • Engineering and Technology Transfer

La linea di ricavo Engineering and TT ha realizzato un incremento pari a Euro 116.117 (+11,8%) dovuto all'avvio di nuovi progetti di Ingegneria nati dall'esperienza del settore R&D e al consolidamento di progetti di innovazione commissionati da clienti diretti e da partenariati di Ricerca e Sviluppo su commesse finanziate. Il Gruppo è storicamente attivo nel settore dei progetti di ricerca finanziata, avendo creato poli di ricerca congiunti con enti di ricerca universitari e governativi. Tali attività hanno consuntivato nel corso dell'esercizio ricavi per Euro 90.813 (Euro 65.805 al 30 giugno 2019), contributi su progetti finanziati pari a Euro 217.151 (Euro 325.395 al 30 giugno 2019), proventi derivanti da credito di imposta per Euro 103.473 (Euro 156.025 al 30 giugno 2019) ed ha generato capitalizzazioni per Euro 687.382 (Euro 435.477 al 30 giugno 2019).

Lo sviluppo continuo dei progetti ha consentito al Gruppo di garantire un afflusso costante di progetti con lo scopo di sviluppare e valorizzare i risultati della ricerca scientifica e tecnologica. A tal proposito, è stata potenziata la piattaforma proprietaria *IoT*, denominata *Zetawise*.

Per realizzare i progetti, Gruppo FOS si appoggia ad Enti esterni come Laboratori e Centri Universitari nazionali ed internazionali. Le attività progettuali sono svolte presso il nostro centro di ricerca congiunto con il DITEN (Dipartimento di Elettronica) e con il DIBRIS (Dipartimento di Informatica) dell'Università di Ingegneria di

Genova, presso il laboratorio congiunto TRIPODE con ENEA, a Portici, su tecnologie Led e Oled presso il laboratorio con l'università KTU in Lituania e presso il centro di ricerca sui temi *energy* e *waste* management con l'Università KORE di Enna. Nel corso dell'esercizio è stato sottoscritto un accordo di collaborazione con UniSannio e avviato i contatti con Università Europee e Cinesi con l'obiettivo di finalizzare ulteriori centri congiunti internazionali.

### • Automation and Solution

La linea di ricavo Automation and Solution ha realizzato un valore della produzione pari ad Euro 174.321 (linea non attiva al 30 giugno 2019) dovuto all'avvio di nuovi progetti di automazione nel settore dei Trasporti e dell'Energia. L'attività, avviata a inizio del 2020, ha subito un rallentamento nei test e collaudi degli impianti dovuto al lock-down ma ha ripreso attivamente alla fine del semestre e ha permesso di accreditare l'azienda su sistemi critici legati alla mobilità urbana e alla produzione di energia elettrica con commesse legate a pipeline allungate nel tempo.

### Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso del primo semestre 2020, il Gruppo ha condotto un'intensa attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, finalizzata all'evoluzione di nuove soluzioni tecnologiche.

Di seguito i progetti in corso nel 2020:

ISAAC - Innovativo Sistema illuminotecnico per l'Allevamento di vegetali in Ambienti Chiusi e per migliorare il benessere umano

Il progetto si propone di sviluppare una nuova tecnologia per la coltivazione di piante in ambienti antropici confinati (definiti come "ambienti non convenzionali") in ambito residenziale, commerciale e terziario. L'obiettivo è produrre un prototipo con T RL 7, da utilizzare in ambienti operativi per impieghi produttivi e ricreazionali, basato sul brevetto "Microcosm for growing plants under biotic and abiotic conditioning" PCT/IB2015/059835 (di proprietà ENEA e FOS) con T RL 4. A tal fine, si intende sviluppare dei nuovi sistemi illuminotecnici basati su tecnologie LED/OLED con la possibilità di regolare sia la quantità sia lo spettro della radiazione emessa. Il progetto, che si sviluppa su un periodo di 3 anni – dal 2017 al 2020 – per un investimento complessivo di Euro 1.936.875 e un contributo pari ad Euro 877.125 è arrivato al 30 giugno 2020 a circa il 90% di avanzamento.

### **NEUROGLASS**

L'obiettivo è quello della progettazione e sviluppo di un dispositivo indossabile per la raccolta continuativa di dati biomedici idonei alla diagnosi precoce di malattie neurodegenerative, attraverso l'impiego di un occhiale da vista di design capace di integrare batteria, sensoristica, storage, elaborazione e trasmissione segnali. L'obiettivo del progetto consiste nella realizzazione di un prototipo testato, che permetta di avviare nuove

ricerche cliniche neurologiche e sviluppare nuove attività imprenditoriali. Il progetto, avviato a settembre 2018 con una durata prevista di due anni, al 30 giugno 2020 ha raggiunto uno stato di avanzamento pari al 95% rispetto a quanto previsto in sede di richiesta: l'investimento complessivo è di Euro 251.652 e il contributo è pari ad Euro 131.703.

### **RIPE**

Il progetto ha l'obiettivo di sviluppare strumenti in grado di supportare nuovi modelli di cura per rispondere alle crescenti esigenze dei sistemi sanitari in tema di gestione della cronicità. Gli obiettivi del progetto sono:

- Stabilire modelli di evoluzione delle malattie croniche basate sull'analisi dei dati dei pazienti
- Utilizzare i modelli per predire la progressione della malattia e la stratificazione del rischio
- Usare la stratificazione del rischio per ottimizzare l'utilizzo delle risorse sanitarie

Il progetto, iniziato nell'agosto 2018 con una durata prevista di due anni, ha raggiunto uno stato di avanzamento del 98%: l'investimento complessivo è di Euro 233.000 e il contributo è pari ad Euro 125.550.

### LIGURIA4PHEALTH

L'obiettivo del progetto è lo Sviluppo di una soluzione innovativa di personal/mobile healthcare basata sulla gestione semantica di dati clinici e acquisiti da sensori wearable/ambientali elaborati attraverso algoritmi predittivi per la messa a punto di piani di reclutamento, cura e riabilitazione efficaci. Il sistema sarà erogato in Cloud attraverso App per favorire la relazione partecipativa paziente/caregiver con analisi a supporto degli erogatori di Servizi Sanitari al fine di una gestione appropriata delle cronicità. Il progetto, iniziato nel luglio 2018 con una durata prevista di due anni, ha raggiunto uno stato di avanzamento del 98%: l'investimento complessivo è di Euro 245.871 e il contributo è pari ad Euro 131.399.

### GENOVA SICURA

Il progetto si propone la realizzazione prototipale del Security Center in grado di supportare la sicurezza e la salvaguardia di persone in ambiente cittadino, costituendo uno strumento di difesa da atti terroristici e/o criminali e da fenomeni estremi a carattere idrogeologico. La piattaforma, integrando diversi sistemi e tecnologie specialistiche, è in grado di fornire servizi evoluti a supporto del monitoraggio ambientale e della gestione della resilienza Comunale e/o Regionale. Il progetto, iniziato nel luglio 2018 con una durata prevista di due anni, ha raggiunto uno stato di avanzamento del 98%: l'investimento complessivo è di Euro 328.365 e il contributo è pari ad Euro 174.416.

### BLUESLEMON

Il progetto Blueslemon "BT Beacon and Unmanned Aerial System technologies for Landslide Monitoring" ha l'obiettivo di creare un sistema per il monitoraggio automatico di aree franose, basato su tecnologie Bluetooth (BT) Beacon, RFID e su un Sistema Aeromobile a Pilotaggio Remoto (SAPR) multiruolo/multi-obiettivo. Il progetto è volto ad incrementare la capacità di prevenzione dei danni da frana attraverso un monitoraggio ubiquo e pervasivo delle aree soggette a frane. Il progetto si propone di trovare soluzioni ad alta affidabilità per il monitoraggio delle frane che assume un'importanza vitale e rientra pienamente nel tema relativo alla "Sicurezza e monitoraggio del territorio - Prevenzione e gestione di disastri naturali ed emergenze". Il progetto, iniziato nel settembre 2019 con una durata prevista di tre anni, ha raggiunto uno stato di avanzamento del 45%: l'investimento complessivo è di Euro 267.711 e il contributo è pari ad Euro 133.850.

### AURA

L'obiettivo di tale progetto è la creazione di una nuova generazione di Arredo Urbano denominata ' GReen & smArt urban furniture' (AURA), attraverso lo sviluppo di una tecnologia appartenente all'ambito delle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (T IC). In riferimento al settore applicativo interessato, il progetto è diretto allo sviluppo della seguente tematica di ricerca:

- Sistemi produttivi evolutivi e adattativi per la produzione personalizzata
- Strumenti avanzati per la configurazione e progettazione di soluzioni personalizzate
- Soluzioni per la produzione efficiente di prodotti personalizzati funzionali ad alto valore aggiunto
- Soluzioni avanzate per la gestione della produzione customer-driven
- Sistemi di produzione per smart materiali (sensor-based, etc) per la personalizzazione del prodotto/servizio

Il progetto, iniziato in ottobre 2019 con una durata prevista di tre anni, ha raggiunto uno stato di avanzamento del 15%: l'investimento complessivo è di Euro 1.173.375 e il contributo è pari ad Euro 578.663.

STROKE - Multi-modal System for personalized management of post-stroke recovery

L'obiettivo di tale progetto è la realizzazione di un sistema multimodale per la gestione personalizzata del recupero post ictus, attraverso lo sviluppo di tecnologie appartenenti all'ambito dell'elettronica e del biomedicale. In particolare, nell'ambito del progetto vengono sviluppati i seguenti componenti:

- Device per la misurazione degli aspetti neurofisiologici dei pazienti
- Sottosistema per la misurazione dei parametri cardiovascolari dei pazienti

- Sottosistema per la misurazione dell'attività neuromuscolare
- Sottosistema basato su Virtual Reality per la gestione della riabilitazione dei pazienti

Il progetto, iniziato in aprile 2019 con una durata prevista di due anni, ha raggiunto uno stato di avanzamento del 60%: l'investimento complessivo del Gruppo FOS nel progetto è di Euro 738.936 e il contributo è pari ad Euro 530.951.

### CYMON – Gemello Digitale del Ponte San Giorgio di Genova

Il progetto "Cymon" in collaborazione con Cetena S.p.A. (Gruppo Fincantieri) prevede di realizzare un modello digitale (digital twin) che replica in tempo reale le condizioni strutturali e ambientali di un'infrastruttura stradale grazie ad una rete di sensori e alla realtà aumentata e ne consente la manutenzione ottimale (già applicabile anche al nuovo viadotto Polcevera). Le attività di FOS nel progetto prevedono lo sviluppo del prototipo software della piattaforma informatica per l'acquisizione dei dati e la gestione delle regole. L'investimento di FOS è pari a circa Euro 241.000 finanziato con un contributo a fondo perduto da parte del Centro di Competenza Start 4.0 di Euro 68.000 circa. Il progetto, iniziato nel mese di giugno, al 30 giugno 2020 ha raggiunto uno stato di avanzamento pari al 5%.

### STUDIO FATTIBILITA' MICROCOSMO

Il presente studio di fattibilità permetterà di valutare la possibilità, ed il relativo modello per farlo, di mettere a disposizione dei Laboratori di Ricerca del settore Agro, dei gruppi di produttori e dei centri d'innovazione, una evoluzione del sistema Microcosmo già brevettato da FOS insieme ad ENEA, che possa imparare in autonomia come gestire e migliorare la produzione o l'andamento di un esperimento. Lo studio dovrà identificare innanzitutto la fattibilità tecnica, attraverso l'applicazione delle nuove e innovative tecnologie, per integrare i paradigmi dell'Internet of Things (IoT) e dell'Intelligenza Artificiale (AI) nell'attuale Microcosmo per ottenere il Microcosmo 2.0. La macchina Microcosmo 2.0 permetterà il collegamento e la gestione con il paradigma dell'Internet of Things, direttamente o aiutati da algoritmi di Intelligenza Artificiale mirata all'ottimizzazione dei risultati attesi. I costi ammessi ammontano a Euro 45.200 mentre il contributo concesso ammonta a Euro 27.120. Il progetto al 30 giugno 2020 ha raggiunto uno stato di avanzamento pari al 20%.

### Drone on Trap - DIVA

Il Progetto europeo "Dron on Trap" sul bando "DIVA - Boosting innovative digitech value chains for agrofood, forestry and environment" mira a supportare la nascita e lo sviluppo di nuove catene di valore digitech per i settori agroalimentare, forestale e ambientale. Il progetto è stato presentato dal centro di ricerca istituito a Bolzano, in collaborazione con la "MAVTech" Srl, azienda specializzata nella produzione e personalizzazione di

droni. Il progetto sarà finanziato al 100% con un voucher per la realizzazione del dimostratore pari a Euro 36.000. L'avanzamento del progetto al 30 giugno 2020 è pari al 17%.

### SAFE 4.0

Il progetto SAFE 4.0, iniziato a giugno 2020, in collaborazione con il SIIT (Distretto Tecnologico Industriale Ligure) e altre aziende quali Smart Track S.r.l., Novigo Technology S.r.l., cofinanziato dal Competence Center START 4.0, risponde ad una delle più importanti "social challenge" lanciate dalla quarta rivoluzione industriale: utilizzare le nuove tecnologie per aumentare la sicurezza dei lavoratori. L'obiettivo è quello di offrire una soluzione orientata ad aumentare la sicurezza dei lavoratori degli impianti industriali attraverso l'automazione della prevenzione e delle situazioni di rischio con l'utilizzo di intelligenza artificiale e tecnologie IoT "Connected Worker".

Il punto di forza consiste nell'integrazione nel prodotto di metodiche innovative per l'analisi dei parametri vitali del lavoratore tramite dispositivi IoT indossabili relativi al rischio che corre in base alla mansione che svolge, in questo contesto T&G mette in campo le competenze in ambito IoT con l'obiettivo di ricercare ed offrire soluzioni innovative in ambito "Safety". L'investimento ammesso per tale progetto è pari ad  $\in$  151.500,00 ed il relativo contributo a fondo perduto è pari ad  $\in$  71.024. L'avanzamento del progetto al 30/06/2020 è pari al 9%.

### Principali Dati Economici

Si riporta di seguito il Conto Economico a Valore Aggiunto del Gruppo al 30 giugno 2020 confrontato con quello al 30 giugno 2019:

Conto Economico a Valore Aggiunto	I Semestre 2020	I Semestre 2019	Variazione	Variazione %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.633.466	4.192.461	441.005	11%
Variazione delle rimanenze prodotti finiti	8.956	19.794	(10.838)	-55%
Altri ricavi e proventi	438.312	510.628	(72.316)	-14%
Costi capitalizzati	687.382	435.477	251.905	58%
Valore della produzione	5.768.116	5.158.360	609.756	12%
Acquisti di merci	375.599	492.856	(117.257)	-24%
Acquisti di servizi	1.276.316	1.296.910	(20.594)	-2%
Godimento di beni di terzi	92.476	97.629	(5.153)	-5%
Oneri diversi di gestione	63.570	29.438	34.132	116%
Costi della produzione	1.807.961	1.916.833	(108.872)	-6%
Valore aggiunto	3.960.155	3.241.527	718.628	22%
Costo del personale	2.889.110	2.380.384	508.726	21%
EBITDA	1.071.045	861.143	209.902	24%
EBITDA %	18,6%	16,7%	1,9%	11%
Ammortamenti	486.608	296.507	190.101	64%
Accantonamenti e svalutazioni attivo circolante	-	(29.500)	29.500	-100%
Risultato operativo (EBIT)	584.437	594.136	(9.699)	-2%
Oneri finanziari	(82.160)	(73.363)	(8.797)	12%
Proventi finanziari	79	563	(484)	-86%
Saldo gestione finanziaria	(82.081)	(72.800)	(9.281)	13%
Risultato prima delle imposte (EBT)	502.356	521.336	(18.980)	-4%
Imposte sul reddito	(131.836)	(264.665)	132.829	-50%
Risultato netto	370.520	256.671	113.849	44%

Di seguito si riepilogano i principali indicatori economici:

Dati economici	I Semestre 2020	I Semestre 2019	Variazione	Variazione %
Ricavi delle vendite	4.633.466	4.192.461	441.005	11%
Valore della produzione	5.768.116	5.158.360	609.756	12%
Ebitda	1.071.045	861.143	209.902	24%
Ebit	584.437	594.136	(9.699)	-2%
Ebt	502.356	521.336	(18.980)	-4%
Utile netto	370.520	256.671	113.849	44%

Il Valore della Produzione è cresciuto in modo sostenuto (+12%) sostanzialmente per effetto di:

- Ampliamento posizionamento e base clienti in tutte le linee di ricavo;
- Ampliamento servizi di outsourcing IT;
- Diversificazione aree di intervento per la linea Communication Technology;
- Nuovi progetti in ambito Ingegneria;
- Nuova linea di ricavo Automazione.

I fattori distintivi dell'offerta aziendale legati al posizionamento geografico, alla fidelizzazione del cliente, alla capacità di integrazione dell'offerta e al focus sulla marginalità hanno permesso di ottenere una crescita dell'EBITDA del +24% a fronte di un incremento percentuale del Valore della Produzione pari al +12%. Tale crescita più che proporzionale della marginalità rispetto ai volumi sottolinea lato ricavi la forza del modello di business orientato ai servizi in outsourcing ad alto valore aggiunto e lato costi un efficientamento dei processi derivanti da sinergie di costo sviluppate tra le Linee di Ricavo.

Ai due fattori elencati si aggiunge la capacità di innovazione e ricerca e sviluppo di tutte le linee di ricavo che consente di mantenere sempre profittevole nel tempo l'offerta di servizi commerciali.

La diminuzione del costo degli acquisti merci del -24% deriva da un lieve ritardo, rispetto al periodo di confronto, dell'attività di rivendita di prodotti hardware e software, con un conseguente beneficio in termini di costo per acquisti. Si segnala che l'attività ha registrato, nelle prime settimane successive alla chiusura del semestre, una forte accelerazione che ha riportato i volumi in linea con quanto registrato nello stesso periodo dell'esercizio precedente.

I costi per Servizi ed i costi per Godimento beni di terzi si mantengono in linea con il dato dell'esercizio precedente registrando rispettivamente un -2% e -5% rispetto al primo semestre 2019.

Gli Oneri diversi di gestione registrato un aumento del +116% e sono principalmente legati a costi non ricorrenti legati alla gestione dell'emergenza Covid-19 (in particolare la donazione alle RSA e all'Ospedale S. Martino).

Il Costo del Personale ha registrato un incremento del +21%, il numero medio dei dipendenti infatti ha evidenziato una crescita di 20 unità tra il dato del primo semestre 2019 e quello del primo semestre 2020 (128 unità vs 148 unità), raggiungendo al 30 giugno 2020 quota 153 unità (140 unità al 30 giugno 2019). Tale incremento è legato alle necessità generate dall'aumento dell'ordinato da parte dei clienti e ad un rafforzamento della struttura amministrativa.

A migliore descrizione della situazione economica del Gruppo si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività:

Indici di redditività	30/06/2020	30/06/2019
Return on Equity - ROE	4,82%	13,36%
Return on Investment - ROI	3,25%	5,23%
Return on Sales - ROS	12,61%	14,17%

### Principali Dati Patrimoniali

Si riportano di seguito i principali dati patrimoniali del Gruppo al 30 giugno 2020, confrontati con quelli al 31 dicembre 2019:

Dati patrimoniali	30/06/2020	31/12/2019	Variazione	Variazione %
Crediti verso clienti	4.363.588	4.381.388	(17.800)	0%
Rimanenze	433.822	424.983	8.839	2%
Debiti verso fornitori	(1.956.469)	(2.604.631)	648.162	-25%
Capitale circolante netto commerciale	2.840.941	2.201.740	639.201	29%
Altre attività	2.857.061	3.481.209	(624.148)	-18%
Altre passività	(2.862.005)	(2.894.334)	32.329	-1%
Capitale Circolante Netto	2.835.997	2.788.615	47.382	2%
Immobilizzazioni materiali	246.368	228.709	17.659	8%
Immobilizzazioni immateriali	5.240.343	5.005.202	235.141	5%
Immobilizzazioni finanziarie	100	100	0	0%
Attivo Immobilizzato Netto	5.486.811	5.234.011	252.800	5%
Capitale investito Lordo	8.322.808	8.022.626	300.182	4%
Trattamento di fine rapporto	(1.073.249)	(1.032.644)	(40.605)	4%
Fondi per rischi ed oneri	(38.887)	(122.725)	83.838	-68%
CAPITALE INVESTITO NETTO	7.210.672	6.867.257	343.415	5%
Cassa e altre disponibilità liquide	(4.588.264)	(4.655.297)	67.033	-1%
Attività finanziarie correnti	(6.034)	(6.034)	-	0%
Altre attività finanziarie non correnti	(7.229)	(7.229)	=	0%
Disponibilità liquide ed azioni proprie	(4.601.527)	(4.668.560)	67.033	-1%
Debiti verso banche correnti	1.334.708	1.475.932	(141.225)	-10%
Debiti verso altri finanziatori	333.442	27.075	306.367	1132%
Debiti finanziari a breve termine	1.668.150	1.503.007	165.143	11%
Posizione finanziaria netta breve termine	(2.933.377)	(3.165.553)	232.176	-7%
Debiti verso banche non correnti	2.271.564	2.530.845	(259.281)	-10%
Posizione finanziaria netta	(661.813)	(634.708)	(27.106)	4%
Capitale sociale	1.555.375	1.555.375	-	0%
Riserve e utili accantonati	5.946.590	5.235.717	710.873	14%
Reddito d'esercizio	370.520	710.873	(340.353)	-48%
Patrimonio netto	7.872.485	7.501.965	370.520	5%
TOTALE FONTI	7.210.672	6.867.257	343.414	5%

Il Patrimonio Netto, pari a Euro 7.872.485 è in crescita del 5% rispetto al 31 dicembre 2019 (Euro 7.501.965) per effetto del positivo risultato del semestre.

La Posizione Finanziaria Netta (cassa) è in aumento del +4% rispetto al 31 dicembre 2019. Tale dato, al netto delle spese sostenute per la gestione dell'emergenza Coronavirus (Euro 133.000 circa) mostra un aumento pari a circa Euro 160.000 (+25%). L'intensa attività di monitoraggio dei crediti, avviata prima della crisi, ha permesso di garantire una regolarità di incassi che ha visto, nelle prime settimane dopo la chiusura del semestre una ulteriore impennata. I crediti fiscali maturati lo scorso esercizio sono stati parzialmente fruiti nel corso del primo semestre.

### Informazioni relative ai rischi ed alle incertezze a cui è esposto il Gruppo

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni qualitative e quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte del Gruppo.

### Rischi relativi al settore di appartenenza del business del Gruppo, in particolare legati a:

- cambi nella domanda di servizi outsourced;
- ingresso di competitor aggressivi;
- variazioni nel sistema di qualificazione dei fornitori da parte dei clienti;
- reputazione;
- rischi connessi ad attività di hacking e sicurezza informatica;

Per mitigare tali rischi il Gruppo articola e diversifica la propria attività operativa in diverse linee di business verticali ed integrate, opera in diversi settori di business, non detiene accordi esclusivi con vendor tecnologici e mantiene aggiornato il personale tecnico.

### Rischi relativi al business del Gruppo, in particolare legati a:

- concentrazione di porzioni significative di ricavi su un piccolo numero di clienti;
- variazione nel pricing dei servizi;
- capacità di attrarre e mantenere personale qualificato;
- capacità di mantenere membri del management team;
- capacità di gestire crescita esogena;

Per mitigare tali rischi il Gruppo, si pone come obiettivo annuale quello di ampliare la base clienti, ha avviato una Accademy aziendale per la formazione continua, ha avviato un programma di fidelity del personale, implementa sistemi di incentivazione del management, ha implementato un modello organizzativo a linea di business per le integrazioni esogene.

### Rischi legali, in particolare legati a:

- procedimenti amministrativi, legali, arbitrali relativi a contratti, collaboratori, amministratori;
- controversie di lavoro;
- controversie con fornitori;
- protezione attiva e passiva dei diritti di proprietà intellettuale;
- rispetto di etica, compliance e ambiente;

Per mitigare tali rischi il Gruppo, ha implementato un sistema di gestione aziendale unificato e ha delegato al CdA tutte le competenze in materia di normative legali quali la qualità, privacy, 231. Ha un sistema di audit interno che collabora con il reparto ricerca e sviluppo, l'ufficio acquisti, l'ufficio del personale per monitorare e segnalare eventuali non conformità; ha attivato contratti di consulenza con studi legali per le materie oggetto del business.

Rischi connessi alla raccolta, conservazione e trattamento dei dati personali; per mitigare i rischi relativi alla normativa privacy è stato nominato un DPO con funzione di Audit che riporta direttamente al CdA; tutta la documentazione aziendale di tipo sensibile è soggetta a NDA sottoscritti dal personale dirigente e dai terzi laddove applicabile.

### Rischi contabili finanziari e fiscali, in particolare legati a:

- Rischio di credito: rappresenta il rischio che uno dei soggetti coinvolti in un'operazione riguardante uno strumento finanziario causi una perdita finanziaria all'altra parte non adempiendo a un'obbligazione. Si deve ritenere che le attività finanziarie del Gruppo abbiano una buona qualità creditizia.
- Rischio di liquidità: il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili
  non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e nelle
  scadenze definiti; esiste un rischio potenziale aggiuntivo determinato da crediti non riscossi per
  difficoltà di pagamento da parte dei clienti, difficoltà legate dichiaratamente o in parte alla pandemia
  del Coronavirus.
- Rischi di mercato (rischio di cambio, rischio di tasso di interesse, rischio di prezzo): Il rischio di mercato rappresenta il rischio derivante dall'utilizzo di strumenti finanziari e/o di variazione dei flussi finanziari futuri, in funzione di variazioni nei prezzi, nei cambi o nei tassi applicati.

Il Gruppo non utilizza strumenti finanziari derivati. Essa è limitatamente esposta a rischi di oscillazione dei tassi di cambio, in quanto solo occasionalmente opera con valute diverse dall'Euro (gli importi delle operazioni poste in essere sono comunque quasi sempre molto modesti).

Il Gruppo è esposto al normale rischio di variazione dei tassi di interesse sugli scoperti e anticipazioni bancarie, sui mutui passivi e sui leasing, trattandosi di contratti a tasso variabile.

Per mitigare i rischi finanziari e fiscali il Gruppo ha un team dedicato alla finanza aziendale che è a diretto riporto dell'amministratore con delega allo staff che riporta con cadenza settimanale al CdA; il Gruppo ha attivo un servizio di rating di credito per la verifica dei terzi; il Gruppo con la quotazione in Borsa ha avviato la indipendenza dal debito bancario tradizionale e accede al mercato dei capitali.

### Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo di riferimento

Nei primi giorni successivi alla chiusura del semestre è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione l'adozione del Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi degli artt. 6 e7) del D.Lgs. 231/2001 e del Codice Etico, nell'ottica di una razionalizzazione procedurale e garanzia del rispetto della legge. Il Consiglio nella stessa sede ha nominato l'Organismo di Vigilanza, monocratico, costituito da un membro esterno, il quale rimarrà in carica per tre anni.

Nel luglio 2020 il Gruppo ha reso nota l'apertura, a partire dall'ottobre 2020 del nuovo centro di ricerca di Cisco in Liguria, chiamato "Liguria Innovation Exchange", il quale sarà dedicato a formazione, innovazione, progetti di digitalizzazione, piattaforme per e-learning e smart-working, oltre a sistemi di cybersecurity e tecnologie per i trasporti e la logistica. Tale centro sarà gestito operativamente dal Gruppo FOS, partner di Cisco Italia e ospiterà anche laboratori congiunti Liguria Digitale e Università degli Studi di Genova. Le attività saranno fisicamente allocate nel complesso degli Erzelli all'interno di uno spazio condiviso in sublocazione con Liguria Digitale e rappresentano una eccellente opportunità di sviluppo. L'accordo di sub-locazione è stato siglato in data 05.08.2020, con il partner Liguria Digitale.

Nel corso dei primi mesi del secondo semestre 2020 il Gruppo ha ricevuto incassi per contributi su progetti finanziati per Euro 697.682 (+59% rispetto al dato relativo al primo semestre, pari a Euro 438.201), dato di rilievo poiché in parte relativi a progetti conclusi nel 2015, e ha incassato crediti commerciali pari a Euro 2.934.316, con un incremento medio superiore al 30% rispetto al periodo precedente.

Nel mese di luglio è stato erogato a T&G un finanziamento da Euro 1.000.000 dall'istituto bancario BPM, a sostegno del circolante per il supporto strutturale della liquidità aziendale con Garanzia MCC al 90%. La durata del finanziamento è di 57 mesi con un periodo di pre-ammortamento di 6 mesi. Inoltre, nello stesso mese, è stato ceduto all'istituto di credito SACE il credito che T&G vanta nei confronti di uno tra i principali clienti a partire dalla fatturazione del mese di competenza maggio.

La verifica fiscale in corso sulla società T&G (periodo di imposta 2017), iniziata nel mese di febbraio, è stata sospesa a tutt'oggi a seguito dell'inizio della pandemia.

Nel mese di luglio 2020 è stato avviato un rapporto di collaborazione con la società Intermonte in qualità di Corporate Broker. Tale iniziativa fornisce un'ampia copertura del titolo da parte del team di Equity Research e un'attività rivolta agli investitori istituzionali italiani ed esteri in modo tale da approfondire la conoscenza e la copertura del titolo nell'ambito della comunità finanziaria.

### Evoluzione prevedibile della gestione

Il Gruppo prevede di raggiungere ampiamente gli obiettivi 2020 grazie all'ottimo risultato del back-log di ordini e del cash flow conseguito nel terzo trimestre dell'anno. L'obiettivo è continuare nel processo di miglioramento delle posizioni economiche e finanziarie proseguendo nella crescita del fatturato, nel miglioramento del risultato economico, della posizione finanziaria e della visibilità.

Il primo semestre del 2020, sebbene colpito dagli effetti della pandemia e del lock-down, ha permesso di consolidare la posizione, oltre che sui clienti storici, anche su nuovi importanti clienti, facendo registrare un risultato positivo di periodo.

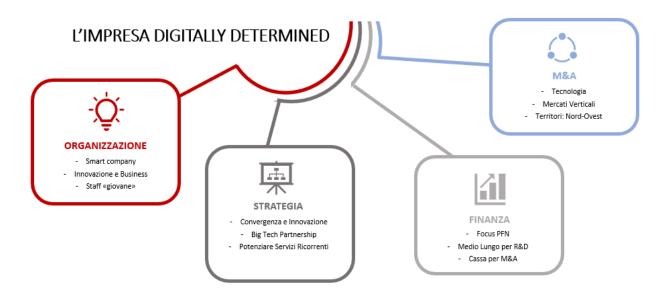
La previsione per la fine del 2020 vede tutte le attività in crescita, in particolare Information Technology e Engineering e Transfer Technology.

Si rilevano netti miglioramenti nella gestione e nella ricezione dei contributi di cui il Gruppo beneficia.

I programmi futuri del Gruppo sono focalizzati, in generale, sul miglioramento delle proprie posizioni sul mercato proseguendo:

- nella crescita del fatturato:
- nel miglioramento del risultato economico e della posizione finanziaria;
- nel miglioramento della propria visibilità.

Il piano di miglioramento operativo proposto dal management del Gruppo per la crescita aziendale si è articolato su quattro direttive:



### ORGANIZZAZIONE

Il Gruppo è focalizzato sulla crescita delle soft skills dei team operativi e di staff e prevede nell'ambito organizzativo un forte impegno nel costruire capacità e competenze per erogare servizi digitali iper-personalizzati, su vasta scala spingendo molto sulla creazione di una cultura dell'innovazione che porti a prodotti e servizi in grado di migliorare l'esperienza e la fidelizzazione del cliente.

Il Gruppo sta evolvendo verso un modello organizzativo in cui le varie linee di ricavo hanno fatto propria la strategia aziendale secondo la quale il business digitale sta sostituendo quello tradizionale (smart company).

La creazione di un'unica strategia digitale e innovativa a livello aziendale è un altro elemento fondamentale che caratterizza il Gruppo, nel tentativo di trarre il massimo dalla trasformazione digitale e dall'innovazione continua.

È stato potenziato il team per lo sviluppo di un'unica piattaforma digitale (sistema informativo aziendale) che consenta di far scalare i processi tradizionali legati al business (controllo, contabilità, finanza, risorse umane) e le decisioni di business (reporting, linee di ricavo).

### **STRATEGIA**

Il Gruppo è focalizzato sul perseguire una strategia di business che produca un modello scalabile e profittevole. Da un lato il focus sulla "territorialità" dell'offerta aziendale in grado di rimanere sempre "vicini" alla domanda e dall'altro l'avvio di azioni verticali per replicare il modello su settori specifici "innovativi". Il mix tra azione commerciale sul mercato e spinta innovativa su nuove esigenze permette di mantenere alto il valore aggiunto della proposta aziendale. L'innovazione passa attraverso il consolidamento di alleanze con i BIG TECH mondiali

in grado di fornire tecnologia a cui il Gruppo aggiunge servizi sempre più ricorrenti data la crescente richiesta di piattaforme e infrastrutture digitali.

### **FINANZA**

Il Gruppo è focalizzato a creare valore sempre in linea con la capacità finanziaria dell'azienda. Nel corso del semestre è stata posta grande attenzione ai flussi di cassa, al miglioramento del circolante e alla giusta allocazione degli utilizzi del medio lungo per gli investimenti in R&D mantenendo sempre disponibile la cassa per le attività di M&A.

### M&A

Il Gruppo ha l'obiettivo di potenziare il modello di business anche attraverso la crescita per linee esterne. L'attività di M&A, coerente con il modello di business, prevede l'ampliamento su un nuovo territorio o l'ingresso in un nuovo settore di mercato. Nel primo semestre 2020 il Gruppo ha intensificato le attività di scouting di potenziali target avviando in tal senso le primissime attività di due diligence.

### Quote o Azioni proprie e di imprese controllanti possedute

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2428 c.c. comma 3, punto 3, si informa che al 31 dicembre 2019 FOS S.p.A. non possiede, direttamente o per tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie in misura diversa rispetto a quella rappresentata nello stato patrimoniale al 31 dicembre 2019.

# Quote o azioni proprie o di imprese controllanti acquistate o alienate dal Gruppo nel corso del periodo di riferimento

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2428 c.c. comma 3, punto 4, si informa che nel corso dell'esercizio il Gruppo non ha posseduto, direttamente o per tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie in misura diversa rispetto a quella rappresentata nello stato patrimoniale al 31 dicembre 2019.

### Utilizzo da parte del Gruppo di strumenti finanziari

Il Gruppo non ha in essere operazioni di strumenti finanziari derivati a copertura del rischio di tasso, del rischio di cambio e del rischio di oscillazione del prezzo delle merci descritti nella Nota Integrativa.

### **Privacy informatica**

Vi segnaliamo, che a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento (UE) 2016/679 il Gruppo ha provveduto a mettere in piedi un processo di aggiornamento finalizzato alla predisposizione di un Sistema di Gestione dei Dati conforme alla nuova normativa. I dati a cui si fa riferimento sono i dati personali di tutti gli stakeholders e nello specifico, clienti, fornitori, partners, collaboratori e dipendenti.

# Informativa sul personale

Tale informativa viene riportata in Nota integrativa.

Genova, 25 settembre 2020

F.to Il Presidente Ing. Brunello Botte



# Relazione finanziaria semestrale consolidata

30 giugno 2020

Sede: Via Porlezza, 16 Milano

Capitale Sociale al 30.06.2020: Euro 1.555.375 i.v.

Codice Fiscale: 12851070156

# $Stato\ patrimoniale\ consolidato$

Attivo Patrimoniale - Importi in Euro	30/06/2020	31/12/2019
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
a) parte da richiamare	-	-
b) parte richiamata	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I Immobilizzazioni immateriali		
1) costo di impianto e ampliamento	475.589	632.996
2) costi di sviluppo	878.040	1.046.131
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	208.366	216.658
4) concessioni licenze marchi e diritti simili	18.154	20.952
5) avviamento	1.545.342	1.647.728
6) immobilizzazioni in corso e acconti	2.015.640	1.328.259
7) altre	99.212	112.478
Totale immobilizzazioni immateriali	5.240.343	5.005.202
II Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinari	8.386	9.113
3) attrezzature industriali e commerciali	89.653	87.628
4) altri beni	148.329	131.968
Totale immobilizzazioni materiali	246.368	228.709
III Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
e. altre imprese	100	100
2) crediti		
3) titoli	7.229	7.229
Totale immobilizzazioni finanziarie	7.329	7.329
Totale immobilizzazioni	5.494.040	5.241.240
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	433.822	424.983
Totale rimanenze	433.822	424.983
II Crediti		
1) verso clienti	4.363.588	4.381.388
5 bis) crediti tributari	737.000	1.270.913
5 ter) imposte anticipate	47.957	35.779
5 quarter) verso altri	1.913.360	2.018.661
Totale crediti	7.061.905	7.706.741
III Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	6.034	6.034
IV Disponibilita' liquide		
1) depositi bancari	4.575.784	4.646.510
3) denaro e valori in cassa	12.480	8.787
Totale disponibilità liquide	4.588.264	4.655.297
Totale attivo circolante	12.090.025	12.793.055
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
risconti attivi	158.744	155.856
Totale ratei e risconti attivi	158.744	155.856
TOTALE ATTIVO	17.742.809	18.190.151

Passivo Patrimoniale - Importi in Euro	30/06/2020	31/12/2019
A) PATRIMONIO NETTO		
I capitale	1.555.375	1.555.375
II riserva da sovrapprezzo delle azioni	4.443.000	4.443.000
III riserva di rivalutazione	-	-
IV riserva legale	15.820	1.071
V riserve statutarie	-	-
VI altre riserve, distintamente indicate	-	-
- riserva per utili su cambi non realizzati	-	-
- altre riserve	-	-
VII riserva per operazione di copertura di flussi finanziari attesi	-	-
VIII utili portati a nuovo	1.487.770	791.646
IX utile d'esercizio	370.520	710.873
X riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale patrimonio di competenza del gruppo	7.872.485	7.501.965
Capitale e riserve di terzi	-	-
Utile di terzi	-	-
Totale Patrimonio Netto	7.872.485	7.501.965
B) FONDI RISCHI E ONERI		
2) fondi per imposte, anche differite	31.387	30.225
4) altri	7.500	92.500
Totale fondi rischi e oneri	38.887	122.725
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
fondo trattamento di fine rapporto dipendenti	1.073.249	1.032.644
Totale TFR	1.073.249	1.032.644
D) DEBITI		
4) debiti verso le banche	3.606.272	4.006.777
5) debiti verso altri finanziatori	333.442	27.075
7) debiti verso fornitori	1.956.469	2.604.631
12) debiti tributari	384.002	653.969
13) debiti verso istituti di previdenza sociale	158.577	234.976
14) altri debiti	1.167.190	892.696
Totale Debiti	7.605.952	8.420.124
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI		
ratei passivi	3.139	686
risconti passivi	1.149.097	1.112.007
Totale ratei e risconti passivi	1.152.236	1.112.693
TOTALE PASSIVO	17.742.809	18.190.151

# Conto economico consolidato

Importi in Euro	I semestre 2020	I semestre 2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.633.466	4.192.461
2) variazione delle rimanenze	8.956	19.794
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	687.382	435.477
5) altri ricavi e proventi	438.312	510.628
Totale Valore della Produzione	5.768.116	5.158.360
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo, merci	375.599	492.856
7) per servizi	1.276.316	1.296.910
8) per godimento di beni di terzi	92.476	97.629
9) per il personale:		
a salari e stipendi	2.121.034	1.786.800
b oneri sociali	566.811	471.301
c trattamento di fine rapporto	155.922	77.612
d trattamento quiescenza e simili	28.146	23.569
e altri costi	17.197	21.102
10) ammortamenti e svalutazioni		
a amm. delle immobilizzazioni immateriali	452.240	266.220
b amm. delle immobilizzazioni materiali	34.368	30.287
d svalutazione dei crediti e disponibilita' liquide	-	40.000
12) accantonamenti per rischi	-	(69.500)
14) oneri diversi di gestione	63.570	29.438
Totale Costi della produzione	5.183.679	4.564.224
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	584.437	594.136
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) altri proventi finanziari		
c da titoli iscritti nell'attivo circolante	70	<b>F</b> (2)
d proventi diversi dai precedenti	79	563
17) interessi e altri oneri finanziari	(82.305)	(73.435)
17 BIS) utili e perdite su cambi  Totale proventi ed oneri finanziari	(82.081)	72 (72.800)
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	(02.001)	(72.800)
18) rivalutazioni		
19) svalutazioni	_	-
Totale rettifiche di valore attività finanziarie	_	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	502.356	521.336
20) imposte sul reddito dell'esercizio	(131.836)	(264.665)
21) utile d'esercizio	370.520	256.671
risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	370.320	230.071
utile dell'esercizio di pertinenza di gruppo	370.520	256.671
uche den esercizio di per diferiza di gruppo	370.320	230.071

# Rendiconto finanziario consolidato

Rendiconto finanziario con metodo indiretto	30/06/2020	30/06/2019
A. Flussi finanziari derivanti dell'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	370.520	256.670
Imposte sul reddito	131.836	264.666
Interessi passivi/(interessi attivi)	82.081	72.800
(Dividendi)	-	
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	_	_
Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi,		
1. dividendi e plus/minusvalenze da cessione	584.437	594.136
dividendi e pius/minusvaienze da cessione		
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto		
contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	184.068	101.181
Ammortamenti delle immobilizzazioni	486.608	296.507
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	40.000
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	1.255.113	1.031.824
1		
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(8.839)	(20.580)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	17.800	279.716
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(648.162)	269.760
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(2.888)	5.559
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	39.543	111.533
Altre variazioni del capitale circolante netto	471.406	245.033
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	1.123.973	1.922.845
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(61.176)	(72.800)
(Imposte sul reddito pagate)	(131.836)	(264.666)
(Utilizzo dei fondi)	(143.463)	(186.669)
Altri incassi/pagamenti	(336.475)	(524.135)
	<b>-0-100</b>	4 200 = 40
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	787.498	1.398.710
D. El and Connected to the control Head to New York and the control of the contro		
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali	(52,027)	(77.147)
(Investimenti) Immobilizzazioni immateriali	(52.027)	(77.147)
	((07.202)	(505,000)
(Investimenti) Immobilizzazioni finanziarie	(687.382)	(585.989)
Disinvestimenti		896
Disnivestinienti	-	070
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(739.408)	(662.240)
Trusso imanziario den attività di investimento (b)	(737.400)	(002.240)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	287.587	_
Accensione finanziamenti	317.105	511.637
(Rimborso finanziamenti)	(719.814)	(850.776)
Mezzi propri	(	(/0)
Aumento di capitale a pagamento	-	-
(Rimborso di capitale)	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(115.123)	(339.139)
	()	(
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(67.033)	397.331
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	4.655.297	1.235.298
di cui:		
ui cui.		
depositi bancari e postali	4.646.510	1.224.247
	4.646.510	1.224.247
depositi bancari e postali	4.646.510 8.787	1.224.247 11.051
depositi bancari e postali assegni		
depositi bancari e postali assegni denaro e valori in cassa	8.787	11.051
depositi bancari e postali assegni denaro e valori in cassa Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	8.787	11.051
depositi bancari e postali assegni denaro e valori in cassa Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio di cui:	8.787 <b>4.588.264</b>	11.051 <b>1.632.629</b>

# **Note esplicative**

### **NATURA DEL GRUPPO**

Il Gruppo FOS (il "Gruppo") opera trasversalmente in vari settori di mercato tra cui quello dell'informatica, dell'elettronica, dell'automazione e del trasferimento tecnologico. Il Gruppo supporta le aziende nell'adottare soluzioni altamente tecnologiche per migliorare l'efficienza operativa in tutti i settori; offre servizi di consulenza e di trasferimento tecnologico volti a migliorare i processi di business delle società.

FOS S.p.A. (la "Capogruppo") detiene interamente il capitale sociale delle società Technology and Groupware S.r.l, FOS Greentech S.r.l, UAB Gruppo FOS Lithuania e Sesmat S.r.l.

Si riporta di seguito la struttura del Gruppo FOS al 30 giugno 2020:



### FATTI DI RILIEVO DEL PERIODO

Come noto, a partire dal mese di gennaio 2020, lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione del Coronavirus e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati.

Il Gruppo FOS, per far fronte all'emergenza, ha attivato fin dai primi giorni l'infrastruttura aziendale di smart working in grado di garantire la piena operatività di tutta la forza lavoro nel supporto ai clienti e nella gestione aziendale interna. A tal fine è stata avviata ad inizio emergenza, una task force che ha permesso in soli due giorni di dotare l'Azienda di soluzioni innovative, condivise anche con i Clienti, per essere sempre disponibili anche in caso di chiusura uffici. Le attività del Gruppo, a supporto delle società clienti che operano in settori strategici, sono rientrate fra le eccezioni rispetto alle attività industriali sospese in ottemperanza al Decreto emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri il 22 marzo 2020. Nel rispetto delle norme a tutela della salute pubblica e dei lavoratori, le società del Gruppo hanno continuato a prestare i propri servizi e ad erogare i propri prodotti digitali a complemento delle infrastrutture strategiche del Paese, assicurando le forniture alle società clienti operanti nei settori telecomunicazioni, trasporti e pubbliche amministrazioni. In particolare, come fornitore di soluzioni basate su cloud, nel contesto delle misure di sicurezza anti-coronavirus attualmente in essere, il Gruppo è stato coinvolto nel supportare le aziende clienti nella gestione dello smart working, innalzando il livello di sicurezza e fornendo tutta la strumentazione necessaria.

Per quel che riguarda il personale attivo presso il Repair Center di Caserta l'attività ha proseguito in continuità, sempre all'interno dello stabilimento, per garantire i Servizi di Pubblica Utilità ai propri Clienti, molti dei quali titolari di contratti di appalto con principali operatori in ambito Telecomunicazioni, Energia e Trasporti. Grazie ad un'accurata sanificazione degli spazi del capannone industriale le attività sono proseguite nella massima attenzione per la salute di tutti i dipendenti coinvolti.

Si è provveduto, inoltre, alla sanificazione di tutti i locali aziendali e, in caso di accesso agli uffici, all'attuazione di tutte le procedure e precauzioni richieste dai decreti governativi come utilizzo di guanti, mascherine, layout modificati per il mantenimento delle distanze, messa a disposizione di disinfettanti a tutto il personale, turnazioni in ottemperanza ai protocolli anti-contagio, misurazione della temperatura in ingresso e in uscite dai locali.

In aggiunta alle misure fino a qui descritte, il Gruppo ha provveduto ad una copertura assicurativa per tutti i dipendenti, con un pacchetto di garanzie e servizi in caso di contagio da Covid-19 e ha deciso di supportare le strutture sanitarie liguri impegnate nel contrastare l'epidemia attraverso una donazione di 50.000 Euro.

Ad oggi l'attività prosegue in totale continuità e in linea con le previsioni di Budget definite prima dell'inizio dell'emergenza sanitaria.

Nei primi mesi del 2020 sono state riconfermate tutte le partnership con i top brand tecnologici per la sfida dei supercomputer ed anche nel pieno del lock-down sono stati raggiunti importanti obiettivi in ambito R&D:

- Nel mese di febbraio il Gruppo ha conseguito il brevetto per il device biomedicale "Brain Stroke Helmet", dedicato al monitoraggio post-Ictus, sviluppato nel Centro di Ricerca congiunto "BIOTECH LAB" insieme a KTU Kaunas Technology University e LSMU Lithuanian University of Health Sciences;
- Nel mese di aprile, la società FOS si è aggiudicata l'unico progetto italiano del bando "DIVA" (Horizon2020) con "Drone on trap", una soluzione digitech per i settori agroalimentare, forestale e ambientale;
- Il MISE ha concesso a FOS il finanziato del progetto "Aura" dedicato alla creazione di una nuova generazione di arredo urbano "green & smart'" proposto nell'ambito delle agevolazioni previste dal Programma Operativo Nazionale «Imprese e Competitività» 2014-2020 FESR;
- il Centro di Competenza Start 4.0 di Genova ha selezionato il progetto "Cymon", sviluppato in collaborazione con Cetena S.p.A. (Gruppo Fincantieri). Il progetto, dedicato alla realizzazione di un "Digital Twin" per il monitoraggio di infrastrutture critiche, è stato pensato per il ponte San Giorgio di Genova.

### FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO DI RIFERIMENTO

Nei primi giorni successivi alla chiusura del semestre è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione l'adozione del Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi degli artt. 6 e7) del D.Lgs. 231/2001 e del Codice Etico, nell'ottica di una razionalizzazione procedurale e garanzia del rispetto della legge. Il Consiglio nella stessa sede ha nominato l'Organismo di Vigilanza, monocratico, costituito da un membro esterno, il quale rimarrà in carica per tre anni.

Nel luglio 2020 il Gruppo ha reso nota l'apertura, a partire dall'ottobre 2020 del nuovo centro di ricerca di Cisco in Liguria, chiamato "Liguria Innovation Exchange", il quale sarà dedicato a formazione, innovazione, progetti di digitalizzazione, piattaforme per e-learning e smart working, oltre a sistemi di cybersecurity e tecnologie per i trasporti e la logistica. Tale centro sarà gestito operativamente dal Gruppo FOS, partner di Cisco Italia e ospiterà anche laboratori congiunti Liguria Digitale e Università degli Studi di Genova. Le attività saranno fisicamente allocate nel complesso degli Erzelli all'interno di uno spazio condiviso in sublocazione con Liguria Digitale e rappresentano una eccellente opportunità di sviluppo. L'accordo di sub-locazione è stato siglato in data 05.08.2020, con il partner Liguria Digitale.

Nel mese di luglio è stato erogato a T&G un finanziamento da Euro 1.000.000 dall'istituto bancario BPM, a sostegno del circolante per supporto strutturale della liquidità aziendale con Garanzia MCC al 90%. La durata del finanziamento è di 57 mesi con un periodo di pre-ammortamento di 6 mesi.

La verifica fiscale in corso sulla società T&G (periodo di imposta 2017), iniziata nel mese di febbraio, è stata sospesa a tutt'oggi a seguito dell'inizio della pandemia.

Nel mese di luglio è stato avviato un rapporto di collaborazione con la società Intermonte in qualità di Corporate Broker. Tale iniziativa fornisce un'ampia copertura del titolo da parte del team di Equity Research e un'attività rivolta agli investitori istituzionali italiani ed esteri in modo tale da approfondire la conoscenza e la copertura del titolo nell'ambito della comunità finanziaria.

### 1. FORMA E CONTENUTO

### 1.1 Criteri Generali

La relazione finanziaria consolidata al 30 giugno 2020 è costituita dallo stato patrimoniale (redatto secondo lo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424-bis, integrati dall'art.2423 ter del Codice Civile), dal conto economico (redatto secondo lo schema previsto dagli artt. 2425 e 2425-bis integrati dall'art.2423 ter del Codice Civile) dal rendiconto finanziario (redatto secondo lo schema previsto dall'artt.2425-ter), dalla Nota Integrativa, dalla Relazione intermedia sulla Gestione e dal prospetto di movimentazione del patrimonio netto ed è stato redatto in osservanza delle norme introdotte dal Decreto Legislativo del 9 aprile 1991 n.127 e successive modifiche.

La presente Nota Integrativa redatta in conformità ai criteri previsti dal Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) si propone di rappresentare in maniera descrittiva le principali grandezze della situazione patrimoniale ed economica al 30 giugno 2020 e ne costituisce pertanto parte integrante.

Trattandosi di un bilancio intermedio relativo al periodo 01/01/2020 – 30/06/2020, la presente Nota Integrativa è stata redatta in ossequio alle disposizioni fornite dal Principio Contabile OIC 30 (recante indicazioni in merito alla struttura ed ai contenuti dei bilanci intermedi), con un dettaglio informativo più contenuto e con modalità di rappresentazione più sintetiche.

In considerazione del fatto che i bilanci intermedi devono essere redatti utilizzando le stesse regole sulla formazione del bilancio d'esercizio, nella presente nota il termine "Bilancio" identifica la situazione patrimoniale ed economica al 30 giugno 2020, la quale, pur non rappresentando un vero e proprio bilancio, è stata redatta, come chiarito, seguendo i medesimi criteri di formazione e principi di redazione.

Inoltre, si segnala che nella presente Nota Integrativa sono state fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il Bilancio, così come i precedenti bilanci, è stato redatto nel rispetto delle disposizioni del codice civile, seguendo le indicazioni del D.L.gs. 139/2015 che ha recepito in Italia le nuove disposizioni comunitarie in materia, integrate dei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il bilancio del Gruppo FOS, utilizzato per il consolidamento, è stato modificato o riclassificato, ove necessario, per uniformarlo ai principi contabili di Gruppo, che sono conformi alle vigenti diposizioni di legge.

In osservanza dell'art. 2423 comma 5, la situazione contabile consolidata è redatta in unità di Euro.

La relazione finanziaria semestrale consolidata è stata predisposta nel presupposto della continuità aziendale.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società e ai rapporti ed alle operazioni intervenute con parti correlate si rimanda a quanto riportato nella Relazione intermedia sulla Gestione.

### 1.2 Metodo di consolidamento

Il metodo di consolidamento è quello integrale per tutte le società delle quali la Capogruppo possiede, direttamente o indirettamente attraverso società controllate, una quota di maggioranza. Vengono pertanto assunte le attività, le passività, nonché i costi e i ricavi delle imprese consolidate nel loro ammontare complessivo. Non vi sono casi di imprese consolidate con il metodo proporzionale. Mediante il metodo integrale, i valori contabili delle partecipazioni vengono eliminati a fronte dell'assunzione integrale delle attività e delle passività, dei proventi e dei costi delle società partecipate.

### 1.3 Area di consolidamento e bilanci utilizzati

I bilanci utilizzati per il consolidamento sono quelli delle singole imprese riclassificati e rettificati, ove necessario, per uniformarsi ai principi contabili ed ai criteri di presentazione adottati dalla Capogruppo.

Di seguito si mostra una tabella riepilogativa dei dati delle società consolidate con la relativa percentuale di possesso detenuta dalla società consolidante FOS S.p.A.:

Denominazione	Sede legale	Paese	Quota % posseduta		Controllante	Capitale Sociale
Denominazione	Seuc regare	1 acsc	Diretta	Indiretta	Cond on and	(Euro)
Technology & Groupware S.r.l. Unipersonale	Via alla Porta degli Archi 3/12 - Genova	Italia	100%	-	Fos S.p.A	118.000
Fos Greentech S.r.l. a Socio Unico	Via G.Colombo 20/13 - Genova	Italia	100%	-	Fos S.p.A	118.000
UAB Gruppo Fos Lituania	Didzioji g. 25, LT-01128 Vilnius	Lituania	100%	-	Fos S.p.A	2.500
Sesmat S.r.l. a Socio Unico	S.S. 7 Appia 32, - San Giorgio del Sannio (BN) 82018	Italia	100%	-	Fos S.p.A	118.000

### Variazione area di consolidamento

Si informa che nel corso dell'anno non vi sono state variazione di area di consolidamento.

### 2. I CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

### 2.1 Metodo di consolidamento integrale

Le attività e le passività, i proventi e gli oneri sono assunti integralmente, eliminando il valore di carico della partecipazione consolidata a fronte del relativo Patrimonio Netto.

Le partite di debito e credito, quelle dei costi e dei ricavi e le operazioni di ammontare significativo intercorse tra le società incluse nell'area di consolidamento sono state eliminate.

Le quote di Patrimonio Netto della controllata consolidata di competenza di terzi, qualora presenti, sono esposte nell'apposita voce dello stato patrimoniale. Nel conto economico viene evidenziata separatamente la quota di risultato dei soci di minoranza, qualora presente.

Le eventuali differenze di cambio derivanti dalla conversione di bilanci espressi in moneta estera sono imputate direttamente alla voce "Riserva di Conversione" del Patrimonio Netto.

I Principi Contabili e i criteri di valutazione seguiti rispondono all'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta della Situazione Patrimoniale e Finanziaria del Gruppo, nonché del suo risultato economico di periodo, così come richiesto dagli artt. 2423 e seguenti del C.C. Il D. Lgs 139/2015 ha specificato inoltre che non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare rappresentazione veritiera e corretta. Rimangono fermi gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili.

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze a riguardo.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività oltre a quella della prevalenza della sostanza sulla forma introdotta dal Decreto Legislativo n.6 del 2003.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione al principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

I principi contabili di seguito riportati sono coerenti inoltre con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016.

Di seguito si riportano i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato, uniformi a quelli d'esercizio al 31 dicembre 2019, in osservanza dell'art. 2426 del codice civile e dei citati principi contabili.

## <u>Immobilizzazioni</u>

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili al prodotto, ed ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti. Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte con il consenso del Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge.

I costi di impianto ed ampliamento sono ammortizzati in un periodo pari a tre anni, con ammortamento a quote costanti. Essi fanno riferimento ai costi sostenuti in sede di quotazione da parte della Capogruppo.

I costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile, nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. Fino a che l'ammortamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

I costi di pubblicità e di ricerca sono interamente imputati a costo di periodo nell'esercizio in cui sono sostenuti.

L'avviamento, derivante dall'annullamento della posta di disavanzo di fusione relativa all'operazione straordinaria avvenuta nel corso dell'esercizio 2018, è stato iscritto nell'attivo e viene ammortizzato in un periodo di 10 anni che corrisponde alla sua vita utile.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del codice civile.

I diritti di brevetto, aventi utilità pluriennale vengono esposti nell'apposita voce dell'attivo ed ammortizzati a quote costanti lungo il periodo della loro durata economica, definita in 15 anni. Essi sono stati iscritti con il consenso del precedente Sindaco unico.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna, al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio e nei precedenti. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato al netto degli sconti commerciali e degli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le immobilizzazioni rilevate al costo in valuta vengono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio, se la riduzione debba giudicarsi durevole.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote previste dalla normativa fiscale, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni. Le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo. Per le immobilizzazioni entrate in funzione nell'esercizio le aliquote sono ridotte al 50%, ipotizzando che gli acquisti siano omogeneamente distribuiti nell'arco dell'esercizio.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I contributi in conto impianti sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati. Essi sono portati indirettamente a riduzione del costo in quanto imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi", e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di "risconti passivi".

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce "Avviamento" ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del C.C..

Il D.lgs. 139/2015 ha sostituito il principio della funzione economica con il principio della sostanza economica. In tale ambito l'OIC 16 ha meglio precisato che le immobilizzazioni sono rilevate inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito precisando poi che il trasferimento dei rischi e dei benefici avviene di solito quando viene trasferito il titolo di proprietà. In ogni caso si afferma che "se, in virtù di specifiche clausole contrattuali, non vi sia coincidenza tra la data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici e la data in cui viene trasferito il titolo di proprietà, prevale la data in cui è avvenuto il trasferimento dei rischi e dei benefici" e che comunque "nell'effettuare tale analisi occorre analizzare tutte le clausole contrattuali".

Le operazioni di locazione finanziaria sono contabilizzate secondo il metodo finanziario. L'utilizzatore dei beni iscrive i beni ricevuti in locazione finanziaria nelle voci delle immobilizzazioni dell'attivo dello stato patrimoniale consolidato a fronte dell'ottenimento di un finanziamento dalla società di leasing, contabilizza a conto economico gli ammortamenti sui beni e gli interessi passivi sul finanziamento ottenuto.

## Partecipazioni non consolidate e titoli (iscritti nelle immobilizzazioni)

Le partecipazioni in imprese controllate non consolidate, ove presenti, sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto (vedi paragrafo 2.2) e sono iscritte in bilancio per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dopo aver detratto i dividendi e operato le rettifiche richieste da corretti principi di redazione del bilancio consolidato. A riguardo, si precisa che l'avviamento incluso nel valore delle suddette partecipazioni, se non diversamente valutato in fase di acquisizione, viene ammortizzato nell'arco di 5 anni.

Le partecipazioni ed i titoli di debito iscritti tra le immobilizzazioni, ove presenti, sono destinati ad una permanenza durevole nel patrimonio della Società. Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo rettificato delle perdite durevoli di valore. Il metodo del costo presuppone che il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori. Il valore di carico della partecipazione, quando

viene rilevata l'esistenza di una perdita durevole di valore, viene ridotto al suo minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

## **Rimanenze**

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo il metodo FIFO, ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (art. 2426 numero 9 c.c.). Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo d'acquisto più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari. Le rimanenze sono oggetto di svalutazione in bilancio quando il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile.

# Crediti

I crediti sono rilevati secondo il costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale e del presumibile valore di realizzo, mediante iscrizione dell'apposito fondo svalutazione ad eccezione dei crediti per i quali l'applicazione è irrilevante o con scadenza inferiore ai dodici mesi. Per il principio di rilevanza, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

L'importo della svalutazione è rilevato nel conto economico.

#### Partecipazioni e titoli che non costituiscono immobilizzazioni

Tale voce accoglie le partecipazioni ed i titoli di debito destinati, per decisione degli Amministratori, a non essere durevolmente investiti nella Società. Sono iscritti al minore tra il costo specifico ed il valore di mercato. La svalutazione delle partecipazioni e dei titoli al minor valore di realizzazione è effettuata singolarmente, per ogni specie di partecipazione, e non per l'intero comparto. Qualora vengano meno, in tutto o in parte, i presupposti della rettifica, la rettifica stessa è annullata, sino a concorrenza del ripristino del costo.

# Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale. Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.

#### Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e i ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

# Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico. Non si tiene conto dei rischi la cui probabilità di manifestazione appare remota.

## Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti. Il trattamento di fine rapporto è iscritto nella voce C del passivo ed il relativo accantonamento alla voce B9 del conto economico.

## <u>Debiti</u>

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Tal criterio non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti ovvero per i debiti a breve termine con scadenza inferiore ai dodici mesi. Per il principio di rilevanza, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

## Ricavi

I ricavi per la vendita di beni sono rilevati quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione.

Le transazioni con le entità correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

## <u>Costi</u>

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

#### Proventi e oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza. I costi relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo (pro-solvendo e pro-soluto) e di qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nell'esercizio di competenza.

## Poste in valuta

Le attività e le passività di natura non monetarie espresse originariamente in valuta estera sono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto, ossia al costo di iscrizione iniziale.

Le attività e le passività espresse originariamente in valuta estera di natura monetaria sono convertite in bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio; i relativi utili e perdite su cambi vengono iscritti al conto economico e l'eventuale utile netto viene accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo

## Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

Le imposte differite relative alle riserve in sospensione di imposta non sono rilevate se vi sono scarse probabilità di distribuire tali riserve ai soci.

# Utilizzo di stime

La redazione del bilancio e della relativa Note integrativa secondo i principi contabili italiani richiede da parte del management l'effettuazione di stime e di assunzioni, che possono avere effetto su alcuni valori di bilancio. I risultati effettivi potranno differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per determinare gli accantonamenti per rischi, le svalutazioni dell'attivo, il periodo di vita utile dei beni aziendali, le imposte e i rimborsi assicurativi. Le valutazioni effettuate sono periodicamente riviste ed i relativi effetti immediatamente recepiti in bilancio.

Nel contesto economico attuale, caratterizzato – oltre che da fenomeni macro-economici ricorrenti e per certi versi prevedibili – dall'impatto della pandemia Covid-19, gli Amministratori ritengono, sulla base delle informazioni disponibili e sulla base dei risultati di periodo raggiunti, di poter escludere ragionevolmente impatti negativi significativi riconducibili a tale evento.

In particolare con riferimento a tale fattispecie la Direzione ha ritenuto di aver effettuato considerazioni di merito con riferimento a eventuali indicatori di perdita di valore, giungendo alla conclusione che il contesto operativo ed economico del Gruppo risulta migliorativo rispetto al 31 dicembre 2019, soprattutto a seguito di migliori performance delle singole società e di conseguenza non si identificano indicatori di perdite di valori

#### 4. COMMENTI ALLE VOCI DELL'ATTIVO

Vengono di seguito commentate le voci dell'attivo di bilancio.

#### 4.1 IMMOBILIZZAZIONI

Per le tre classi delle immobilizzazioni (immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie) sono stati preparati appositi prospetti, riportati nelle pagine seguenti, che indicano per ciascuna voce i costi storici e i fondi ammortamenti.

#### 4.2.1 Immobilizzazioni immateriali

Si riporta di seguito la tabella relativa alle immobilizzazioni immateriali pari ad Euro 5.240.344 (Euro 5.005.202 al 31 dicembre 2019) con indicazione del costo storico del relativo fondo ammortamento:

Valori in Euro	Costi di impianto ed ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso ed acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore al 31/12/2019								
Costo	881.909	2.004.762	250.000	39.359	2.209.660	1.328.259	235.443	6.949.392
Fondo ammortamento	(248.913)	(958.631)	(33.342)	(18.407)	(561.932)	-	(122.965)	(1.944.190)
Valore di bilancio	632.996	1.046.131	216.658	20.952	1.647.728	1.328.259	112.478	5.005.202
Variazioni del periodo								
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	=	-	-	=	-
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	=	=	=	-	-	=	
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	=	=	=	-	-	=	
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-		=	-	-	687.381	=	687.381
Ammortamento dell'esercizio	(157.407)	(168.091)	(8.292)	(2.798)	(102.386)	-	(13.266)	(452.240)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	
Altre variazioni	-		-	-	-		-	-
Totale variazioni	(157.407)	(168.091)	(8.292)	(2.798)	(102.386)	687.381	(13.266)	235.141
Valore al 30/06/2020								
Costo	881.909	2.004.762	250.000	39.359	2.209.660	2.015.640	235.443	7.636.773
Fondo ammortamento	(406.320)	(1.126.722)	(41.634)	(21.205)	(664.318)		(136.231)	(2.396.430)
Valore di bilancio	475.589	878.040	208.366	18.154	1.545.342	2.015.640	99.212	5.240.343

La voce accoglie principalmente:

- i costi di impianto e ampliamento sono legati alla quotazione avvenuta nel corso del 2019. Essi ammontano ad Euro 475.589 e sono ammortizzati in tre anni.
- i costi di sviluppo per Euro 878.040 relativi a progetti terminati che vengono di conseguenza ammortizzati in cinque esercizi: i principali progetti conclusi sono Apfel (Euro 345 mila), Marea (Euro 30 mila), Por fers (Euro 290 mila).
- le poste derivanti dalla fusione inversa: l'avviamento per Euro 1.545.342 e il brevetto per Euro 208.366.
- le altre immobilizzazioni in corso relative principalmente a costi di sviluppo capitalizzati per progetti non ancora terminati e pertanto non ancora ammortizzati. Tra i progetti non ancora oggetto di ammortamento vi rientrano i seguenti progetti: Blueslemon, Isaac, Iot, Neuroglass, Liguria 4Ph, Biomedicale. I costi sono prevalentemente relativi all'impiego di personale interno al Gruppo. Entro l'esercizio 2020, termineranno i seguenti progetti Isaac, Neuroglass, Genova sicura, Ripe e Liguria 4PH.

#### 4.2.2 Immobilizzazioni materiali

Si riporta di seguito il prospetto delle immobilizzazioni materiali al 30 giugno 2020 pari ad Euro 246.368 (al 31 dicembre 2019 pari ad Euro 228.709) con indicazione del costo storico e del relativo fondo ammortamento:

Valori in Euro	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore al 31/12/2019				
Costo	31.232	179.535	564.527	775.294
Fondo ammortamento	(22.119)	(91.907)	(432.560)	(546.586)
Valore di bilancio	9.113	87.628	131.968	228.709
Variazioni del periodo				
Incrementi per acquisizioni	-	12.575	39.452	52.027
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	(727)	(10.550)	(23.091)	(34.368)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-
Totale variazioni	-	-	-	-
Valore al 30/06/2020				
Costo	31.232	192.110	603.979	827.321
Fondo ammortamento	(22.846)	(102.457)	(455.650)	(580.953)
Valore di bilancio	8.386	89.653	148.329	246.368

La voce accoglie attrezzature industriali e commerciali, riferibili principalmente a Technology & Groupware S.r.l. e a Fos S.p.A., e altri beni per Euro 148.329: tale voce racchiude principalmente gli hardware e le macchine d'ufficio nonché i mobili e gli arredi del Gruppo, oltre a due automobili in leasing, i cui contratti sono stati stipulati nel corso del 2017, ed ammortizzati in base alla durata del contratto (48 mesi per entrambi). Gli incrementi della voce altri beni sono riconducibili alle spese sostenute per il rafforzamento dell'infrastruttura aziendale di supporto alla modalità smart-working resasi necessaria a seguito della pandemia Covid-19.

Gli ammortamenti del periodo sono stati determinati sulla base delle seguenti aliquote annuali:

- Mobili ed arredi 12%:
- Mobili e macchine ordinarie 12%;
- Impianti interni 10%;
- Macchine elettriche ed elettroniche 20%;
- Attrezzature 15%;
- Automezzi 25%.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.2427, punto 2) c.c., si precisa, infine, che le società del Gruppo non hanno operato alcuna rivalutazione sulle immobilizzazioni iscritte in Bilancio.

# 4.2.3 Immobilizzazioni finanziarie

La voce al 30 giugno 2020 pari ad Euro 7.329 (Euro 7.329 il 31 dicembre 2019). Non sono intervenute variazioni rispetto al 31 dicembre 2019, come da tabella successiva.

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall'art.2427, comma 1 numero 2 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni finanziarie:

Valori in Euro	Partecipazioni in altre Verso altri imprese		Totale immobilizzazioni finanziarie
Valore al 31/12/2019			
Costo	100	7.229	7.229
Svalutazioni	-	-	-
Valore di bilancio	100	7.229	7.329
Variazioni del periodo			
Incrementi per acquisizioni	-	-	-
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	-	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-
Altre variazioni	-		-
Totale variazioni	-	-	-
Valore al 30/06/2020			
Costo	100	7.229	7.329
Rivalutazioni	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-
Valore di bilancio	100	7.229	7.329

#### 4.3 ATTIVO CIRCOLANTE

#### 4.3.1 Rimanenze

Il Gruppo al 30 giugno 2020 presenta rimanenze per Euro 433.822 (Euro 424.983 al 31 dicembre 2019):

Valori in Euro	Prodotti finiti e merci	Totale rimanenze
Valore al 31/12/2019	424.983	424.983
Variazioni del periodo	8.839	8.839
Valore al 30/06/2020	433.822	433.822

Tali rimanenze rappresentano l'ammontare delle schede in giacenza alla data di chiusura del periodo e relative alla gestione delle attività di Repair Center presso l'unità operativa di Caserta.

# 4.3.2 Crediti iscritti nell'attivo circolante

Si riporta di seguito la tabella con i crediti presenti nell'attivo circolante, che presentano al 30 giugno 2020 un saldo pari ad Euro 7.061.905 (Euro 7.706.741 al 31 dicembre 2019):

Valori in Euro	Crediti verso clienti	Crediti tributari	Crediti per imposte anticipate	Crediti verso altri	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore al 31.12.2019	4.381.388	1.270.913	35.779	2.018.661	7.706.741
Variazioni del periodo	(17.800)	(533.913)	12.178	(105.301)	(644.836)
Valore al 30.06.2020	4.363.588	737.000	47.957	1.913.360	7.061.905

I crediti verso clienti pari ad Euro 4.363.588 (Euro 4.381.388 al 31 dicembre 2019) sono iscritti al netto del fondo svalutazione crediti Euro 47.656 per ricondurli al valore di presumibile realizzo e comprendono fatture da emettere per Euro 497.864 (Euro 286.886 al 31 dicembre 2019).

I crediti tributari pari ad Euro 737.000 (Euro 1.270.913 al 31 dicembre 2019) comprendono un credito d'imposta relativo alla ricerca ed allo sviluppo ex D.M. 27/05/2015 pari ad Euro 336.591 (Euro 436.300 al 31 dicembre 2019). I crediti tributari comprendono altresì il credito di imposta IPO pari ad Euro 148.352 (Euro 426.574 al 31 dicembre

2019) maturato dalla Capogruppo a fronte delle spese sostenute per il perfezionamento dell'operazione di quotazione: la variazione dei crediti tributari è dovuta all'utilizzo in compensazione del credito relativo alla ricerca e sviluppo e del credito d'imposta IPO.

I crediti per imposte anticipate, per Euro 47.957 (Euro 35.779 al 31 dicembre 2019), sono iscritti a bilancio nel presupposto della loro recuperabilità attraverso i risultati economici dei futuri esercizi.

I crediti verso altri, per Euro 1.913.360 (Euro 2.018.661 al 31 dicembre 2019) fanno principalmente riferimento ai contributi che il Gruppo riceve al fine di svolgere la propria attività di sviluppo. Si riporta di seguito un dettaglio dei principali progetti di riferimento:

Progetto	30/06/2020	31/12/2019	Variazione
PON CAMPANIA	301.114	301.114	-
ISAAC	281.109	340.377	(59.268)
BLUESLEMON	64.998	22.739	42.259
AURA	109.939	45.271	64.668
APFEL-BZ	136.687	136.687	-
POR FESR NEUROGLASS	73.283	97.747	(24.464)
POR FESR GENOVA SICURA	101.698	129.260	(27.563)
SORGENTE	195.190	277.576	(82.386)
RIPE	73.404	35.736	37.668
POR FESR LIGURIA 4PH	76.892	111.677	(34.785)
Totale	1.414.314	1.498.184	(83.870)

In data successiva al 30 giugno 2020, il Gruppo ha incassato integralmente il credito per contributi relativi ai progetti, conclusi nel 2015, Pon Campania (Euro 301.114) e Sorgente (Euro 195.190), e parte del credito relativo ai progetti Apfel (Euro 126.243) e Blueslemon (Euro 21.554).

Si riporta di seguito la componente di crediti con scadenza entro ed oltre il periodo successivo:

Valori in Euro	Quota scadente entro l'esercizio successivo	Quota scadente oltre l'esercizio successivo	Totale crediti
Crediti verso clienti	4.363.588	-	4.363.588
Crediti tributari	688.193	48.807	737.000
Crediti per imposte anticipate	47.957	-	47.957
Crediti verso altri	1.880.621	32.739	1.913.360
Totale Crediti	6.980.359	81.546	7.061.905

La ripartizione per area geografica non risulta significativa poiché quasi la totalità dei ricavi viene realizzata in Italia, con la sola eccezione di una piccola quota relativa alla sede lituana. Pertanto non viene fornito lo spaccato dei crediti verso società estere.

## 4.3.3 Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Tale voce presenta al 30 giugno 2020 un saldo pari ad Euro 6.034, come al 31 dicembre 2019. La voce è rappresentata primariamente (per Euro 5.634) dalle quote associative sottoscritte dalla società Technology & Groupware S.r.l. per l'iscrizione a Consorzi di Garanzia, a seguito della finalizzazione di operazioni di natura creditizia. La voce non ha subito variazioni rispetto al 31 dicembre 2019.

# 4.3.4 Disponibilità liquide

Il saldo di tale posta al 30 giugno 2020 è pari ad Euro 4.588.264 (Euro 4.655.297 al 31 dicembre 2019). Di seguito si riporta il dettaglio:

Valori in Euro	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore al 31/12/2019	4.646.510	8.787	4.655.297
Variazioni del periodo	(70.726)	3.693	(67.033)
Valore al 30/06/2020	4.575.784	12.480	4.588.264

Il saldo del conto banche è rappresentato dai saldi attivi dei conti correnti in euro. I suddetti importi sono comprensivi degli interessi attivi, al netto delle commissioni e delle spese di competenza.

## 4.4 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce è relativa interamente a risconti attivi al 30 giugno 2020 per Euro 158.744 (Euro 155.856 al 31 dicembre 2019): essi fanno riferimento a spese per assicurazioni, fidejussioni, affitti e locazioni passive ed ai costi per servizi on-going legati alla quotazione (attività Nomad, Specialist, comunicazione, marketing).

Si riporta di seguito il prospetto relativo ai risconti attivi:

Valori in Euro	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore al 31/12/2019	155.856	155.856
Variazioni del periodo	2.888	2.888
Valore al 30/06/2020	158.744	158.744

#### 5 COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

#### **5.1 PATRIMONIO NETTO**

Il capitale sociale, interamente versato, è pari ad Euro 1.555.375, ed è composto da n. 6.221.500 azioni.

Il patrimonio netto presenta un saldo pari ad Euro 7.872.485 al 30 giugno 2020 (Euro 7.501.965 al 31 dicembre 2019) in aumento per effetto del risultato di periodo.

Si riporta di seguito lo schema del Patrimonio Netto:

Valori in Euro	Capitale	Riserva da sovrapprezzo di azioni	Riserva legale	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Valore al 31/12/2019	1.555.375	4.443.000	1.071	-	791.646	710.873	7.501.965
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	-	-	14.749	-	696.124	(710.873)	-
Variazioni del periodo							
Incrementi	-	-	-	-	-	-	-
Decrementi	-	-	-	-	-	-	-
Riclassifiche	-	-	-	-	-	-	-
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	370.520	370.520
Valore al 30/06/2020	1.555.375	4.443.000	15.820	-	1.487.770	370.520	7.872.485

Per il prospetto di raccordo tra il Patrimonio Netto e il risultato della Capogruppo ed il Patrimonio Netto ed il risultato di Gruppo si rimanda all'Allegato I.

Non sono presenti quote di terzi.

## 5.2 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Tale posta presenta al 30 giugno 2020 un saldo pari ad Euro 38.887 (Euro 122.725 al 31 dicembre 2019).

Valori in Euro	Fondi imposte differite		Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore al 31/12/2019		30.225	92.500	122.725
Variazioni del periodo				
Accantonamento nell'esercizio		1.162	-	-
Utilizzo nell'esercizio		-	-	-
Rilascio		-	(85.000)	(85.000)
Altre variazioni			-	-
Totale variazioni		1.162	(85.000)	(83.838)
Valore al 30/06/2020		31.387	7.500	38.887

L'utilizzo del fondo rischi, pari ad euro 85.000, è legato alla rinuncia da parte della società T&G del credito per finanziamento infruttifero vantato verso la società, una volta controllata, Esacontrol.

# 5.3 FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPPORTO

Tale voce rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Tale voce nel corso del periodo ha evidenziato una variazione relativa all'accantonamento dell'anno pari a Euro 184.068 e una relativa al suo utilizzo per un importo pari ad Euro 143.463 comprensiva delle quote versate ai fondi.

Valori in Euro	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore al 31/12/2019	1.032.644
Variazioni del periodo	
Accantonamento del periodo	184.068
Utilizzo del periodo	-
Altre variazioni	(143.463)
Totale variazioni	40.605
Valore al 30/06/2020	1.073.249

#### 5.4 DEBITI

Si riporta di seguito la composizione dei debiti del Gruppo, pari ad Euro 7.605.952 al 30 giugno 2020 (Euro 8.420.124 al 31 dicembre 2019).

Valori in Euro	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore al 31/12/2019	4.006.777	27.075	2.604.631	653.969	234.976	892.696	8.420.124
Variazioni del periodo	(400.505)	306.367	(648.162)	(269.967)	(76.399)	274.494	(814.172)
Valore al 30/06/2020	3.606.272	333.442	1.956.469	384.002	158.577	1.167.190	7.605.952

I debiti verso le banche ammontano ad Euro 3.606.272 al 30 giugno 2020 (Euro 4.006.777 al 31 dicembre 2019): la variazione comprende il normale rimborso dei finanziamenti avvenuto nel corso del semestre in base ai piani di ammortamento sottostanti. Il Gruppo al 30 giugno 2020 è in linea con il rimborso dei finanziamenti ed ha beneficiato delle agevolazioni previste dal DL 17 marzo 2020, n. 18 ai sensi dell'art. 56, comma 2, la sola società T&G che ha sospeso il rimborso di due rate del finanziamento sottoscritto con il Banco BPM per un importo pari a Euro 88.212 Euro. L'incremento dei debiti verso altri finanziatori fa riferimento ad un rapporto sospeso con il factor.

I debiti verso fornitori fanno riferimento al normale svolgimento dell'attività del Gruppo e comprendono Euro 524.136 di fatture da ricevere. La variazione dell'esercizio è dovuta principalmente al pagamento dei fornitori connessi alla quotazione avvenuta a novembre 2019.

I debiti tributari sono costituiti principalmente dai debiti per Ires, Irap e Iva dell'esercizio. A partire dall'esercizio scorso il Gruppo ha optato per il regime del consolidato fiscale. Nel corso dell'esercizio i debiti tributari sono stati principalmente rimborsati tramite compensazione con i crediti tributari (si rimanda al relativo commento).

Gli altri debiti raccolgono i debiti verso dipendenti relativi alle ferie ed ai permessi maturati dal personale ma non ancora usufruiti alla data di chiusura dell'esercizio e i debiti verso dipendenti relativi a retribuzioni o compensi del mese di giugno liquidati a luglio.

Si riporta di seguito il prospetto dei debiti con scadenza entro ed oltre 12 mesi:

Valori in Euro	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Quota scadente entro l'esercizio	1.334.708	323.353	1.956.469	384.002	158.577	1.167.190	5.324.299
Quota scadente oltre l'esercizio	2.271.564	10.089	-	-	-	-	2.281.653
Totale	3.606.272	333.442	1.956.469	384.002	158.577	1.167.190	7.605.952

# 5.5 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce in oggetto presenta un saldo al 30 giugno 2020 pari ad Euro 1.152.236 (Euro 1.112.693 al 31 dicembre 2019):

Valori in Euro	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore al 31/12/2019	686	1.112.007	1.112.693
Variazioni del periodo	2.453	37.090	39.543
Valore al 30/06/2020	3.139	1.149.097	1.152.236

I risconti passivi sono riferibili per Euro 804.722 a contributi per i progetti di sviluppo, in parte riferiti a progetti chiusi ed in corso di ammortamento ed in parte riferiti a progetti in corso, per Euro 213.676 al credito di imposta riconosciuto sui costi sostenuti per il processo di quotazione sul mercato AIM Italia e per la parte restante a transazioni commerciale verso clienti.

#### 6 COMMENTI ALLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti, a norma dell'art. 2428, comma 1, del codice civile, nell'ambito della relazione sulla gestione.

#### **6.1 VALORE DELLA PRODUZIONE**

Il valore della produzione, pari ad Euro 5.768.116 al 30 giugno 2020, (Euro 5.158.360 al 30 giugno 2019) è così composto:

Valore della produzione	I semestre 2020	I semestre 2019	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.633.466	4.192.461	441.005
Variazione delle rimanenze	8.956	19.794	(10.838)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	687.382	435.477	251.905
Altri ricavi e proventi	438.312	510.628	(72.316)
Totale valore della produzione	5.768.116	5.158.360	609.756

Il valore della voce ricavi delle vendite e delle prestazioni è pari ad Euro 4.633.466 (Euro 4.192.461 al 30 giugno 2019) ed evidenzia un incremento rispetto ai valori del precedente periodo, legato sia all'ampliamento della base clienti sia alla maggiore penetrazione sui clienti storici.

La voce incrementi di immobilizzazioni per lavori interni rappresenta la quota di costi di sviluppo capitalizzabili relativi all'esercizio 2020 e che trovano la propria contropartita tra gli appostamenti patrimoniali.

Nella voce altri ricavi è ricompreso il credito d'imposta in R&D ex D.M. 27/05/2015, credito destinato alle imprese che investono nelle attività di ricerca e sviluppo per Euro 103.473 (Euro 156.025 al 30 giugno 2019). Negli altri ricavi è compresa la quota di competenza del credito fiscale per IPO per Euro 70.836.

I contributi deliberati sono rilevati per competenza nella voce A.5) di conto economico e frazionati negli anni in rapporto ai costi via via sostenuti, utilizzando la voce Risconti passivi. Al 30 giugno 2020 ammontano ad Euro 217.151 (Euro 325.395 al 30 giugno 2019).

#### 6.2 COSTI DELLA PRODUZIONE

Si riporta di seguito il dettaglio dei costi della produzione del Gruppo al 30 giugno 2020, pari ad Euro 5.183.679 (Euro 4.564.224 al 30 giugno 2019):

Costi della produzione	I semestre 2020	I semestre 2019	Variazione
per materie prime, sussidiarie, di consumo, merci	375.599	492.856	(117.257)
per servizi	1.276.316	1.296.910	(20.594)
per il godimento di beni di terzi	92.476	97.629	(5.153)
per il personale			
a. salari e stipendi	2.121.034	1.786.800	334.234
b. oneri sociali	566.811	471.301	95.510
c. trattamento di fine rapporto	155.922	77.612	78.310
d. trattamento quiescenza e simili	28.146	23.569	4.577
e. altri costi	17.197	21.102	(3.905)
ammortamenti e svalutazioni			
a. ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	452.240	266.220	186.020
b. ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	34.368	30.287	4.081
d. svalutazione dei crediti e disponibilità liquide	-	40.000	(40.000)
accantonamenti per rischi	-	(69.500)	69.500
oneri diversi di gestione	63.570	29.438	34.132
Totale costi della produzione	5.183.679	4.564.224	619.455

Le spese per acquisti di materie prime pari a Euro 375.599, si riferiscono all'acquisizione dei materiali impiegati nell'attività del Gruppo. Tale dato, in diminuzione rispetto periodo di confronto, deriva da un lieve ritardo dell'attività di rivendita di prodotti hardware e software, con un conseguente beneficio in termini di costo per acquisti. Si segnala che l'attività ha registrato, nelle prime settimane successive alla chiusura del semestre, una forte accelerata che ha riportato i volumi in linea con quanto registrato nello stesso periodo dell'esercizio precedente.

Le spese per prestazioni di servizi pari ad Euro 1.276.316 si riferiscono principalmente a costi per lavorazioni esterne e a costi per consulenze tecniche, necessarie per lo svolgimento dell'attività di Gruppo. Tale voce accoglie anche i compensi agli amministratori, le consulenze tecniche e i compensi per prestazioni coordinate e continuative.

Il costo del lavoro rappresenta l'onere sostenuto dal Gruppo a questo titolo, comprensivo delle retribuzioni corrisposte al personale dipendente, dei contributi previdenziali obbligatori e degli accantonamenti di competenza. Il forte incremento della voce in oggetto è riconducibile alla crescita del numero dei dipendenti in forza. Il numero medio dei dipendenti è aumentato di 20 unità tra il dato del primo semestre 2019 e quello del primo semestre 2020 (128 unità vs 148 unità), raggiungendo al 30 giugno 2020 quota 153 unità (140 unità al 30 giugno 2019). Tale incremento è legato alle necessità generate dall'aumento dell'ordinato da parte dei clienti ed a un rafforzamento della struttura amministrativa.

Le quote di ammortamento stanziate a fronte delle immobilizzazioni materiali ed immateriali rappresentano l'onere di competenza del periodo e sono state calcolate secondo le aliquote evidenziate nelle corrispondenti voci dello stato patrimoniale. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è legato all'ammortamento dei costi legati all'IPO e alla conclusione di alcuni progetti.

## 6.3 PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Si riporta di seguito la tabella con il dettaglio dei proventi e degli oneri finanziari al 30 giugno 2020:

Proventi e Oneri Finanziari	I semestre 2020	I semestre 2019	Variazione
altri proventi finanziari			
c da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	-
d proventi diversi dai precedenti	79	563	(484)
interessi e altri oneri finanziari	(82.305)	(73.435)	(8.870)
utili (perdite) su cambi	145	72	73
Totale	(82.081)	(72.800)	(9.281)

La voce più significativa, cioè gli interessi ed altri oneri finanziari, è pari ad Euro 82.305: essi sono principalmente relativi ad interessi passivi su mutui, oneri bancari finanziari ed interessi passivi su anticipi.

## 6.4 IMPOSTE

Le imposte ammontano ad Euro 131.836 al 30 giugno 2020 (Euro 264.665 al 30 giugno 2019): esse fanno riferimento all'IRES ed all'IRAP del periodo.

# **7 ALTRE INFORMAZIONI**

## 7.1 Numero medio dei dipendenti

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall'art.2427, c.1 n.15 c.c., le informazioni inerenti al personale:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio I semestre 2019	4	3	124	128
Numero medio I semestre 2020	3	3	145	148

## 7.2 Compensi ad amministratori, sindaci e revisori

Si forniscono di seguito in conformità a quanto disposto dall'art.2427, comma 1 n.16 c.c., le informazioni inerenti gli amministratori ed i sindaci.

Valori in Euro	Amministratori	Sindaci	Revisori
Compensi	159.400	12.740	18.000

## 7.3 Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dal Gruppo

Informazioni relative al fair value degli strumenti derivati (rif.art.2427-bis, primo comma, n.1 cc): il Gruppo non possiede strumenti finanziari derivati.

# 7.4 Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (rif.art.2427, primo comma, n.22 ter, c.c.):

Il Gruppo non ha in essere accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

# 7.5 Operazioni con parti correlate

Tutti i rapporti esistenti con parti correlate, ove presenti, sono stati effettuati a valori di mercato.

Di seguito si riporta un dettaglio degli importi verso parti correlate:

Euro migliai	a		30/06/2019		FY 2019		30/06/2020	
Società	Carica	Nominativo	Ricavo/(Costo)	Credito/(Debito)	Ricavo/(Costo)	Credito/(Debito)	Ricavo/(Costo)	Credito/(Debito)
Fos	Presidente del CdA Fos	Brunello Botte	(39)	(3)	(71)	(1)	(42)	(5)
Fos	Amministratore delegato Fos	Enrico Botte	(21)	(1)	(35)	(1)	(28)	(6)
Fos	Amministratore Fos	Gian Matteo Pedrelli	(21)	(4)	(69)	(3)	(43)	(7)
Fos	Amministratore delegato Sesmat	Giampasquale Botte*	(0)	(25)	(0)	(0)	(0)	(0)
T&G	Presidente del CdA T&G	Carmela Bozza*	(19)	(1)	(15)	(0)	(6)	(0)
T&G	Amministratore delegato T&G	Enrico Botte	(37)	(8)	(112)	(3)	(53)	(2)
T&G	Amministratore T&G	Gian Matteo Pedrelli	(19)	(3)	(48)	(1)	(22)	0
Greentech	Presidente del CdA Greentech	Brunello Botte	(10)	(2)	(13)	(1)	(5)	0
Greentech	Amministratore delegato Greentech	Gian Matteo Pedrelli	(28)	(10)	(62)	0	(31)	(2)
Greentech	Amministratore Greentech	Enrico Botte	(10)	(7)	(34)	(2)	(16)	0
Sesmat	Amministratore delegato Sesmat	Giampasquale Botte*	(2)	(28)	(16)	(8)	0	(8)
F.U.S	Amministratore Unico	Giampasquale Botte*	(6)	(36)	(10)	(15)	0	0
Totale			(212)	(128)	(486)	(36)	(246)	(30)

<sup>\*</sup> carica cessata nel corso del 2020

# 7.6 Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si riporta di seguito il prospetto riepilogativo dei contributi incassati nel corso dell'esercizio:

Società ricevente	Progetto	Ente Erogante	Importo Euro
FOS SPA	ISAAC	MISE	162.807
FOS SPA	POR FESR NEUROGLASS	Filse	52.681
FOS SPA	DRONE ON TRAP	Consorzio DIVA	18.000
T&G SRL	POR FESR GENOVA SICURA	Filse	69.767
FOS GREENTECH SRL	LIGURIA 4PH	Filse	52.560
SESMAT SRL	SMARTAGS	MIUR	82.386
		TOTALE	438.201

Ai sensi del comma 127 dell'art. 1 della citata legge, si è tenuto conto della prevista soglia quantitativa minima di 10.000 Euro per ciascuna erogazione.

Si precisa che restano esclusi dall'ambito oggettivo di applicazione le erogazioni ricevute a fronte di prestazioni, che rappresentano sostanzialmente un corrispettivo per una prestazione effettuata, le forme di incentivazione e sovvenzione concesse in ottemperanza di un regime generale di aiuti agli operatori di mercato aventi diritto, come ad esempio, certificati ambientali, agevolazioni fiscali, titoli efficienza energetica, agevolazioni per attività di ricerca e sviluppo, contributive per nuove assunzioni, ecc.

PROSPETTO DI RACCORDO TRA IL PATRIMONIO NETTO E IL RISULTATO DELLA CAPOGRUPPO ED IL PATRIMONIO NETTO ED IL RISULTATO DI GRUPPO

ALLEGATO I

	Risultato dell'esercizio	Patrimonio Netto
FOS S.p.A. al 30.06.2020	255.137	6.569.919
Risultato dell'esercizio e riserve delle partecipazione incluse nell'area di consolidamento	437.732	1.579.235
Elisione marchio	4.559	(50.160)
Elisione cespiti 2019	(30.029)	(130.030)
Effetto brevetto	4.750	(86.250)
Rilevazione leasing - IAS 17	(1.629)	(10.229)
Dividendi	(300.000)	-
Risultato e patrimonio netto consolidato	370.520	7.872.485
Risultato e riserve di terzi	-	-
Risultato e patrimonio netto di Gruppo	370.520	7.872.485

**FOS S.p.A.** Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2020



Deloitte & Touche S.p.A. Via Petrarca, 2 16121 Genova Italia

Tel: +39 010 5317011 Fax: +39 010 5317022 www.deloitte.it

# RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SULLA RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

Al Consiglio di Amministrazione di Fos S.p.A.

#### **Introduzione**

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata della relazione finanziaria semestrale consolidata, costituita dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative di Fos S.p.A. (la "Società") e le sue controllate (il "Gruppo Fos") per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2020. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della relazione finanziaria semestrale consolidata che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al principio contabile OIC 30. E' nostra la responsabilità di esprimere delle conclusioni sulla relazione finanziaria semestrale consolidata sulla base della revisione contabile limitata svolta.

#### Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity". La revisione contabile limitata della relazione semestrale consolidata consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sulla relazione finanziaria consolidata semestrale.

# Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la relazione finanziaria semestrale consolidata del Gruppo Fos per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2020 non fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del Gruppo Fos, in conformità al principio contabile OIC 30.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Eugenio Puddu

Socio

Genova, 28 settembre 2020